



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022

in conformità ai
**Global Reporting Initiative
Sustainability Standards**

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	5
NOTA METODOLOGICA	7
Capitolo 1: IL GRUPPO SCAFI	8
CHI SIAMO	9
DOVE SIAMO	10
MISSION, VISION, VALUES	13
LA NOSTRA STORIA	14
GOVERNANCE AZIENDALE	16
LE NOSTRE PERSONE	18
PERFORMANCE 2022	20
CERTIFICAZIONI	21
Capitolo 2: BUSINESS MODEL	24
SETTORE DI ATTIVITÀ	25
- Modello di business e mercato	25
- Contesto esterno locale	25
- I nostri servizi	26
IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	27
Capitolo 3: IL GRUPPO SCAFI PER LA SOSTENIBILITÀ	30
IL NOSTRO IMPEGNO	31
I NOSTRI STAKEHOLDERS	34
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	36
- La matrice di materialità	37
INVESTIMENTI SOSTENIBILI 2022	40
IL NOSTRO IMPEGNO 2023 (FOCUS GRI/SDGS/ESG)	41
Capitolo 4: ENVIROMENT	44
L'AMBIENTE	45
CAMBIAMENTI CLIMATICI: ENERGIA ED EMISSIONI	46
- Governance	46
- Strategie	46
- Consumi di energia (GRI 302-1 ENERGY)	47
- Emissioni (GRI 305 – EMISSIONS)	48
- Estensione del perimetro di monitoraggio (SCOPE 3)	49
LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	50
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	51
Capitolo 5: SOCIAL	54
IL CAPITALE UMANO	55
- Diversità, inclusione, pari opportunità e diritti umani	55

IL RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE	57
- Piani di formazione.	58
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.	59
- Politica della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.	59
- Gli infortuni	61
- Le malattie professionali	61
LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	62
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI: VALORE PER I CLIENTI. .	63
Capitolo 6: GOVERNANCE	66
LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	67
- I principi del modello di controllo.	67
- Sistema integrato di gestione.	67
LA GESTIONE DEI RISCHI.	69
- Procedura di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità	69
IL RISPETTO DELLE NORME: LA COMPLIANCE.	71
- Sistemi di controllo della compliance	71
- Il rispetto delle norme ambientali.	71
- Il rispetto di leggi e regolamenti in area sociale ed economica.	72
- Diritti umani	72
- Rispetto della concorrenza	72
- Salute e sicurezza sul lavoro	72
- Privacy dei clienti.	72
- Non conformità	72
LA TRASPARENZA FISCALE	73
- L'approccio fiscale del Gruppo Scafi	73
- Pianificazione fiscale	73
- Gestione fiscale e rapporti con le autorità	74
INVESTIMENTI.	74
- Sistema finanziario ed assicurativo	74
- Ricerca e sviluppo.	75
APPENDICE	76
INDICI GRI STANDARDS	77
GLOSSARIO	79
CONTATTI	85
INFORMAZIONI	86
- Consulting	87
- Design and layout	87
- Crediti fotografici	87



Paolo Visco, Managing Director

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gentile lettore,

quest'anno il Gruppo Scafi ha deciso di mettersi in gioco per dare avvio ad un progetto di sostenibilità.

*Il progetto si chiama **Scafi Blue**, blu come il cielo e come il mare dei nostri bellissimi porti che fanno da contorno all'ambiente in cui svolgiamo la nostra attività e in cui viviamo. **Scafi Blue** è il nostro progetto per contribuire ad un mondo più sostenibile e con cui vogliamo contribuire a rendere il mondo un posto migliore, creando dei luoghi di lavoro rispettosi del nostro territorio e della nostra comunità.*

Perseguendo questo fine vogliamo:

- utilizzare in modo più efficace le risorse naturali al fine di ridurre gli sprechi e le emissioni, proteggere gli ecosistemi e utilizzare fonti di energia più pulite e rinnovabili;*
- abbracciare un processo produttivo che mira a migliorare il benessere umano e a ridurre i rischi ambientali;*
- sostenere politiche socialmente responsabili assicurandosi che ogni persona possa sentirsi soddisfatta dal proprio lavoro e dal valore che crea;*
- accrescere il valore della nostra azienda, migliorando l'ambiente di lavoro per tutti i dipendenti.*

*Con **Scafi Blue** vogliamo diventare più consapevoli sul tema della sostenibilità iniziando con piccoli passi ad essere parte attiva del cambiamento.*

Sono 5 i temi di sostenibilità sui quali vorremmo concentrare le nostre azioni. Tengo a sottolineare che si tratta di un progetto condiviso che Vi vede tutti partecipi. Noi come azienda abbiamo avanzato delle proposte ma aspettiamo le Vostre idee e suggerimenti. Solo insieme possiamo portare avanti un cambiamento di successo.

*Per questo primo anno il progetto **Scafi Blue** interesserà le tre società in Italia, Scafi, Rimorchiatori Riuniti Spezzini e Carmelo Noli e la società croata Jadranski Pomorski Servis. La nostra ambizione è di estendere nei prossimi anni il progetto all'intero Gruppo Scafi.*

Questa è un'occasione di crescita e partecipazione per tutti, un'occasione per dare un Vostro prezioso contributo per fare meglio in azienda e al di fuori, non solo per noi ma anche per le generazioni future. Non sprechiamola.

Paolo Visco
Managing Director

NOTA METODOLOGICA

Il presente report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Standards, definiti dal Global Reporting Initiative.

I principi generali applicati per la redazione del report sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dal GRUPPO SCAFI e gli impatti da essa prodotti.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative comprende le tre società in Italia, Scafi, Rimorchiatori Riuniti Spezzini e Carmelo Noli e la società croata Jadranski Pomorski Servis.

La relazione si compone di sei parti:

- 1) La prima descrive l'organizzazione, la sua mission, storia e la struttura di governance
- 2) La seconda espone il Business Model del gruppo, il contesto esterno e il valore economico generato
- 3) La terza parte descrive in dettaglio l'impegno dell'organizzazione per la Sostenibilità, gli investimenti sostenuti, gli stakeholders principali, il risultato dell'analisi di materialità e gli obiettivi per il 2023
- 4) La quarta parte fornisce i dettagli dell'organizzazione in materia di performance nelle dimensioni ambientali
- 5) La quinta parte fornisce i dettagli dell'organizzazione in materia di performance nelle dimensioni sociali
- 6) La sesta parte fornisce i dettagli dell'organizzazione in materia di performance nelle dimensioni di Governance

L'Appendice finale contiene i riferimenti ai GRI Standards, il Glossario, i Contatti e i dettagli di pubblicazione.

CAPITOLO 1

IL GRUPPO SCAFI



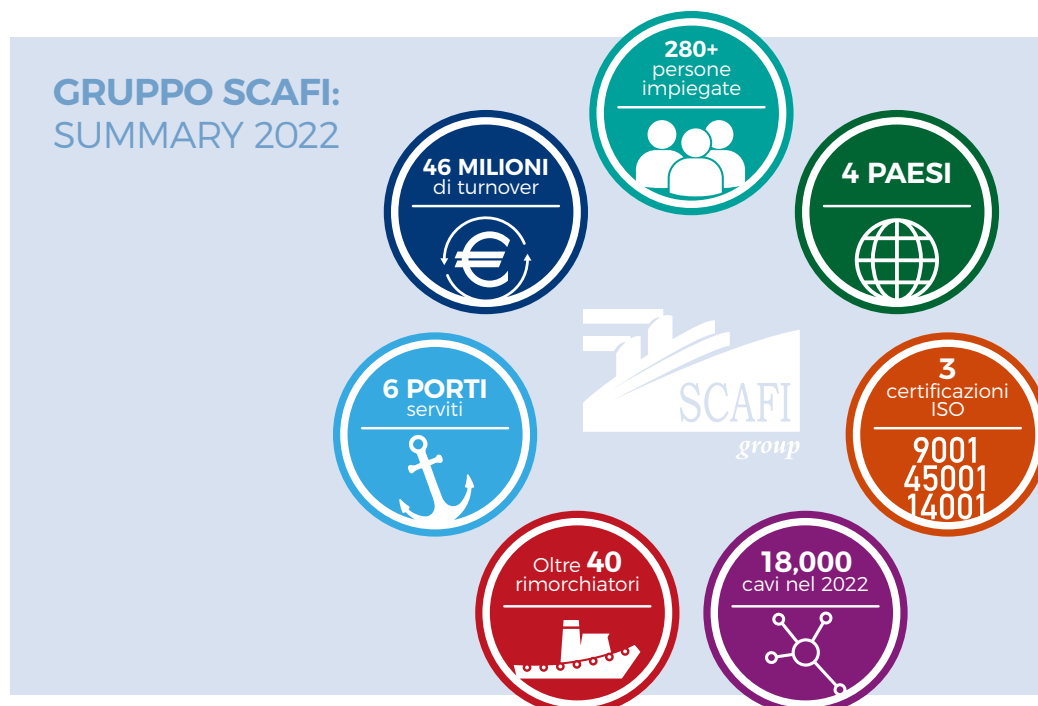
CHI SIAMO

Il **gruppo Scafi** è un'affermata società familiare con una vocazione internazionale, il cui *core business* è fornire servizi di rimorchio portuale, salvataggio e soccorso, garantendo, attraverso le proprie società operative, un ormeggio sicuro per tutte le navi che approdano nei porti e nelle aree in cui.

Dalla propria nascita, il gruppo persegue da sempre l'eccellenza in tutte le sue attività di cui l'impegno, l'innovazione e la passione di tutte le persone che vi lavorano sono la forza che permettono al Gruppo di distinguersi e di continuare a fornire un servizio di alta qualità in un settore esigente e cruciale caratterizzato da navi sempre più grandi e specchi d'acqua in cui le manovre sono sempre più limitate.

Il gruppo Scafi è oggi presente in Italia, nei porti della Spezia (con la società Rimorchiatori Riuniti Spezzini), Savona e Vado Ligure (Carmelo Noli), in Croazia, nei porti di Rijeka e Zadar (Jadranski Pomorski Servis d.d.), in Grecia, nei porti del Pireo e di Salonicco (Vernicos Scafi), ed in Marocco, nel nuovo porto di Safi (Safirem).

Il Gruppo, che gestisce una flotta totale di oltre 40 rimorchiatori di proprietà, si contraddistingue per un team di persone dedicate e motivate che, insieme agli oltre duecento marittimi, rappresentano la vera forza del gruppo.



DOVE SIAMO



SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA

La Scafi è la società che svolge il ruolo di holding del gruppo.

Possiede la propria sede legale a Napoli e sede operativa a La Spezia. Una delle sue funzioni principali è garantire che le società operative nelle specifiche aree adottino standard comuni sviluppati sulla base delle *best practice* individuate, collaborino per il continuo miglioramento, utilizzando la medesima struttura gestionale e informatica, pur nel rispetto delle specificità locali; e di sviluppare le potenzialità di tutte le persone che operano nel gruppo, creando tutte le possibili sinergie e collaborazioni, operando nei 4 paesi con oltre 40 rimorchiatori.

Scafi si occupa inoltre dello sviluppo delle attività sia nel settore del rimorchio portuale sia di altri settori che siano sinergici a questo ultimo, in particolare nei paesi in cui già opera, attraverso la partecipazione a gare e/o a tender, e/o attraverso la valutazione di acquisto di società terze.



RIMORCHIATORI RIUNITI SPEZZINI SRL

Rimorchiatori Riuniti Spezzini - Imprese marittime e salvataggi S.r.l. è la società titolare della concessione di rimorchio nel porto della Spezia. Fondata nel 1955 dall'unione di sei armatori che conferirono ciascuno i propri rimorchiatori, la società da sempre garantisce la sicurezza della navigazione nelle acque portuali. Grazie ai costanti investimenti del management e con una flotta interamente di proprietà composta di sei rimorchiatori, Rimorchiatori Riuniti Spezzini offre elevati standard di servizio nello splendido Golfo dei Poeti, che nel corso degli anni si è affermato come porto container di rilevanza internazionale con oltre 1 mln di teus movimentati.

Il Porto di La Spezia è il secondo porto container gateway in Italia, ospita anche uno strategico terminal GNL gestito da SNAM, uno dei più importanti cantieri navali di Fincantieri e un'importante base militare.

Oggi il porto della Spezia è uno dei porti mercantili più attivi del Mediterraneo e uno dei nodi strategici della rete centrale transeuropea dei trasporti.



CARMELO NOLI SRL

Carmelo Noli S.r.l. è la società che dal 1919 garantisce la sicurezza nei porti di Savona e Vado Ligure.

Con oltre 100 anni di esperienza alle spalle, e grazie alle policies di investimento e innovazione, la società assicura da sempre alle navi che scalano i due porti elevati standard di servizio attraverso la flotta di proprietà di cinque rimorchiatori, e il proprio personale dedicato che rappresenta il punto di forza dell'azienda. Il porto di Savona è oggi una delle capitali europee del settore crocieristico, un nodo della rete centrale di trasporto trans-europea, ed un importante punto di approvvigionamento di materie prime per le industrie italiane.

Grazie ai recenti investimenti, il porto di Vado Ligure è oggi un importante



Container Terminal di cui sono partner APM Terminals e Cosco Shipping Port. I due porti insieme danno impulso ad uno dei trend di sviluppo più forti degli ultimi anni.



JADRANSKI POMORSKI SERVIS D.O.O.

Jadranski pomorski servis d.o.o. offre servizi di rimorchio e salvataggio nel Nord Adriatico dal 1956, prima come parte della società statale Luka Rijeka e dal 1989 come società privata croata. Con una flotta di 10 rimorchiatori, una gru e una chiatta, offre il rimorchio portuale e altri servizi alle navi nei porti di Fiume e Zara, nei terminali petroliferi di Omišalj e Bakar, nei terminali di Plomin e Raša e nel nuovo terminale GNL Omišalj-Njivice.

La società si occupa anche dei cantieri navali "Viktor Lenac", "3 maj" e "Kraljevica" e di rimorchio offshore. Il porto di Rijeka è il più grande della Repubblica di Croazia ed è centrale nel corridoio mediterraneo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T). È in corso la sua inclusione nel corridoio baltico-adriatico.



SAFIREM

SAFIREM è la società di navigazione che ha ottenuto una concessione ventennale dall'Agenzia Portuale Nazionale del Marocco (ANP) per fornire il servizio di rimorchio portuale nel Nuovo Porto di Safi.

Safirem con una flotta di 3 rimorchiatori ASD offre un servizio di alto livello, attraverso un team giovane e professionale, garantendo un ormeggio sicuro a tutte le navi che fanno scalo nel porto.

Attualmente il porto ospita il terminal della strategica centrale elettrica di Safiec e presto svilupperà ulteriore capacità anche per il traffico di fosfato gestito da OCP.



VERNICOS-SCAFI

Il Gruppo Vernicos è una delle più antiche imprese marittime esistenti in Grecia. Nella prima metà del 2019 è nata una joint venture tra Vernicos e l'italiana Scafi Società di Navigazione S.p.A, rinominata Vernicos-Scafi Tug & Salvage.

Oggi Vernicos-Scafi offre servizi di rimorchio alle navi che fanno scalo al porto centrale del Pireo, al porto di Ikonio, al porto di Perama, al porto centrale di Eleusis, a HELPE Eleusis, a HELPE Aspropyrgos, agli impianti di Pachi/Megara, a HELPE Salonicco e al terminal GNL di Revithoussa.

La società fornisce inoltre servizi ai porti di Lavrion e Mykonos e svolge inoltre attività di salvataggio, controllo dell'inquinamento, antincendio e rimozione di relitti.

Nel porto del Pireo, Vernicos-Scafi opera all'interno del consorzio Med-Tugs, ovvero l'operatore più rilevante di questo porto diventato nel corso degli anni uno dei più trafficati di tutto il Mediterraneo.

MISSION

Ovunque operiamo, siamo al servizio del porto.

La nostra missione principale è fornire rimorchio portuale e garantire un attracco sicuro a tutte le navi che fanno scalo nei nostri porti.

VISION

Perseguiamo l'eccellenza in tutte le nostre attività.

Crediamo che l'impegno e la passione di tutte le persone che lavorano nel nostro gruppo ci permetteranno di continuare a fornire un servizio di alta qualità in un settore esigente in cui la concorrenza è sempre in crescita.

VALUE

- Rispetto
- Integrità
- Sicurezza
- Affidabilità
- Lavoro di squadra

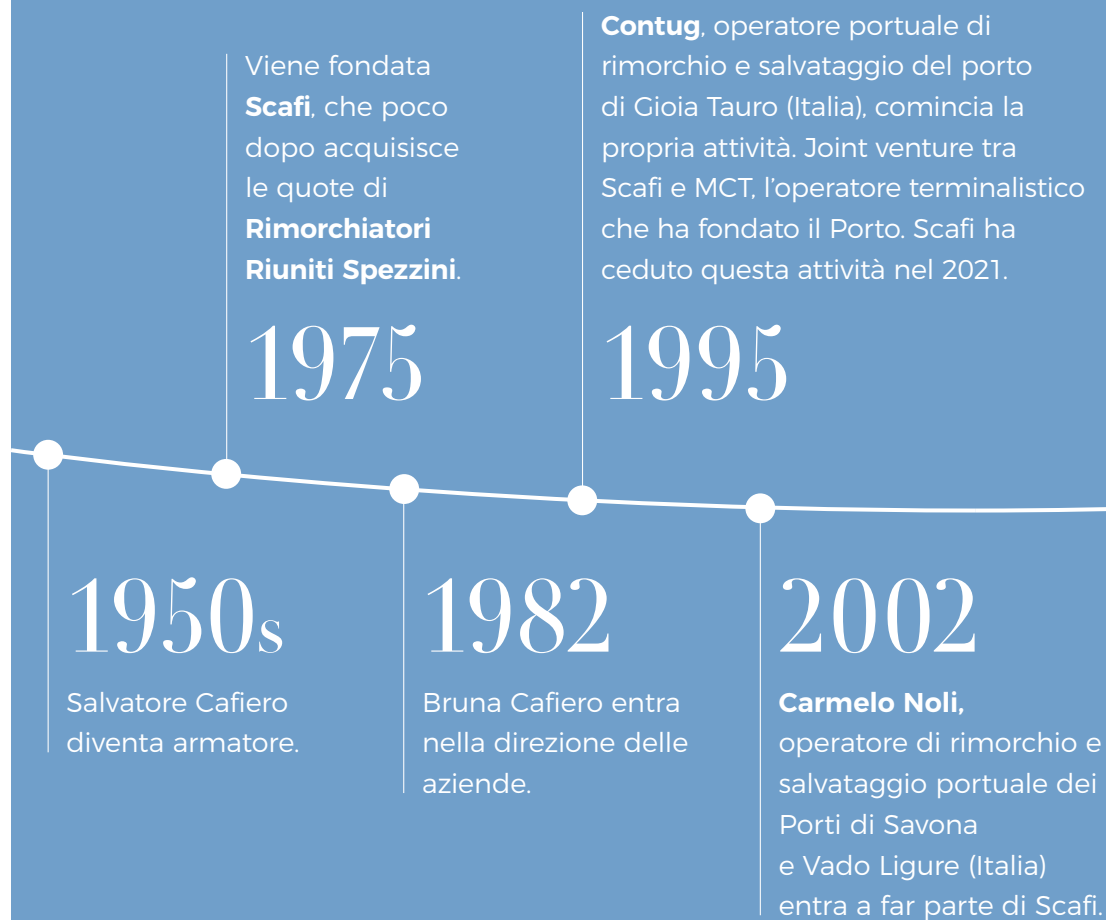


LA NOSTRA STORIA

La storia del **gruppo Scafi** ha inizio negli anni '50 quando **Salvatore Cafiero**, da cui prende il nome, comincia l'attività di armatore. La famiglia Cafiero, originaria di Meta di Sorrento, una piccola città di armatori e marinai situata nella baia di Napoli, da sempre polo centrale nel mondo dello shipping, vanta



Una holding, sei società

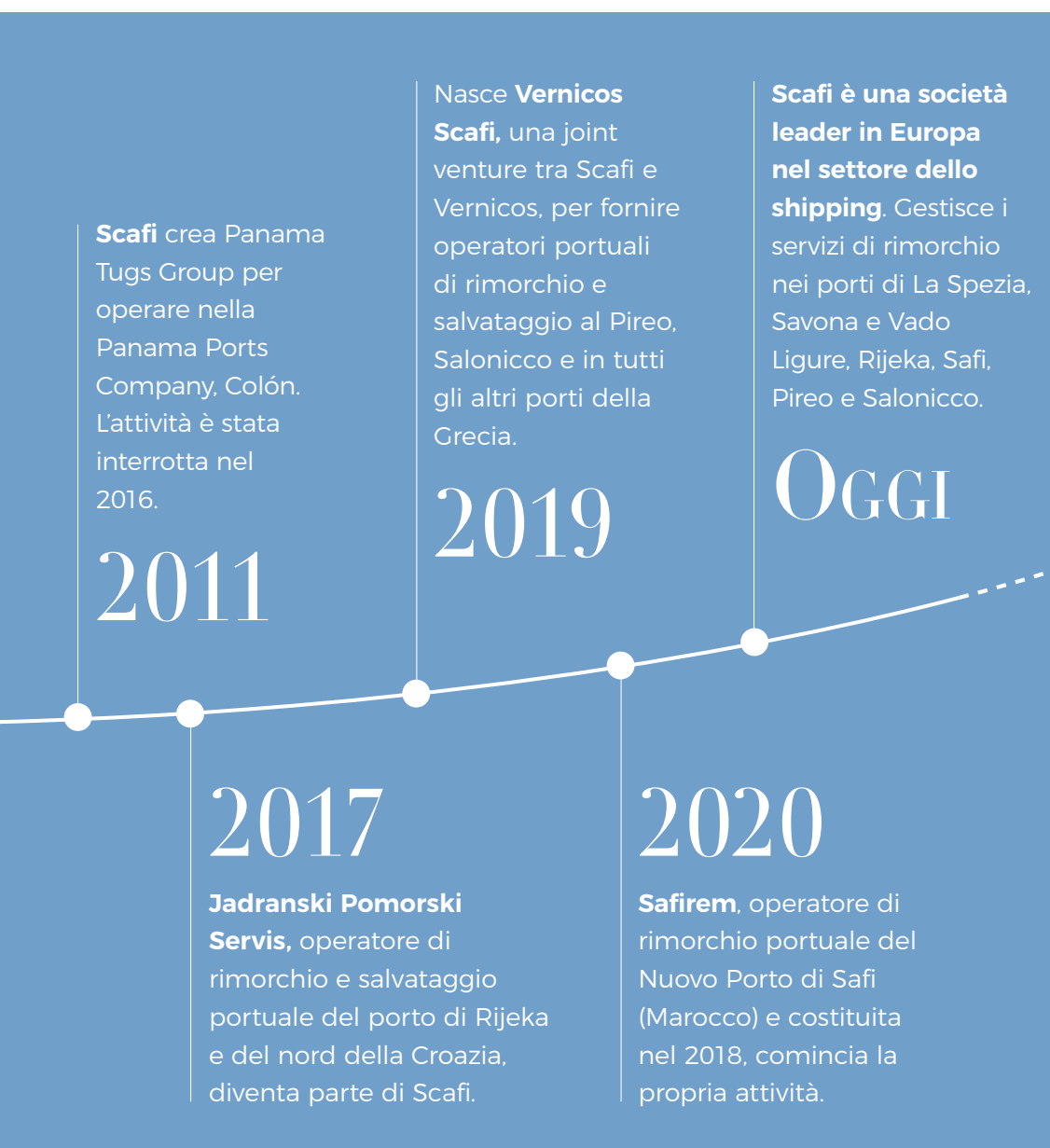


un'esperienza nel settore marittimo che risale già al XVII secolo, quando Pietro Antonio Cafiero istituisce un fondo di beneficenza per il rilascio dei marinai catturati dai pirati.

Da allora la famiglia Cafiero ha continuato ad investire con successo nel settore dello shipping. **Scafi** continua ad essere gestita da Salvatore Cafiero fino 1982, anno in cui la conferisce alla figlia Bruna.

La società guidata da Bruna Cafiero si trasforma in pochi anni da azienda armatoriale locale specializzata nei servizi di rimorchio portuale a un forte gruppo internazionale, leader nel settore marittimo del Mediterraneo.

Oggi le attività del Gruppo Scafi continuano ad essere gestite da Bruna Cafiero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal marito Franco Visco e dal figlio Paolo Visco.



GOVERNANCE AZIENDALE

Di seguito è riportata una mappatura, in sintesi, del gruppo e della compagine societaria (limitata alle Società ricomprese nel campo di applicazione del presente Report):

- **SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA**: holding del gruppo (di seguito anche SCAFI).
- **RIMORCHIATORI RIUNITI SPEZZINI SRL**: controllata al 100% da SCAFI (di seguito anche RRS).
- **CARMELO NOLI SRL**: controllata al 100% da SCAFI.
- **JPS DOO**: controllata al 100% da SCAFI.
- Oltre a **SAFIREM**: controllata al 100% da SCAFI e
- **VERNICOS-SCAFI**: controllata al 50% da SCAFI.

SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA

- | | |
|------------------------------|-------------------------|
| • Bruna Cafiero | Presidente Cda |
| • Franco Visco | Amministratore Delegato |
| • Umberto Masucci | Consigliere |
| • Paolo Visco | Consigliere |
| • Roberto Cappabianca | Consigliere |

RIMORCHIATORI RIUNITI SPEZZINI SRL

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| • Franco Visco | Presidente Cda |
| • Paolo Visco | Amministratore Delegato |
| • Umberto Masucci | Consigliere |
| • Gian Luca Agostinelli | Amministratore Delegato |
| • Simone D'Angelo | Direttore delle Operazioni |

CARMELO NOLI SRL

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| • Franco Visco | Presidente Cda |
| • Paolo Visco | Amministratore Delegato |
| • Umberto Masucci | Consigliere |
| • Gian Luca Agostinelli | Amministratore Delegato |
| • Simone D'Angelo | Direttore delle Operazioni |

JADRANSKI POMORSKI SERVIS LIMITED LIABILITY COMPANY

- | | |
|--------------------------------|-------------------------|
| • Paolo Visco | Amministratore Delegato |
| • Nedjeljko Kapetanovic | Direttore |

Il modello di governance adottato dal Gruppo si conforma ai principi di trasparenza, equilibrio e separazione tra le attività di indirizzo, gestione e controllo.

Il **Gruppo Scafi**, da sempre attento alla sostenibilità ed agli interessi dei propri *stakeholders*, a inizio 2022 è stato istituito l'ufficio *Sustainability Department* (SUST) posto a presidio di tematiche rilevanti per la sostenibilità, quali *environment*, *social* e *governance*.

L'impegno del Gruppo a favore della sostenibilità viene perseguito anche tramite l'adesione ad importanti iniziative esterne, tese a sensibilizzare *stakeholders* interni ed opinione pubblica su particolari temi socio-ambientali.



LE NOSTRE PERSONE

Per il **Gruppo Scafi** le persone rappresentano il più importante asset strategico e un fattore competitivo determinante per affrontare le sfide presenti e future e raggiungere gli ambiziosi traguardi aziendali.

Nel corso del 2022, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria mondiale e dell'incertezza economica causata dalle difficoltà internazionali sulle catene di fornitura, il Gruppo ha dimostrato coraggio e solidità, incrementando il proprio organico rispetto al 2021. Ad oggi, infatti, il Gruppo in Italia ed in Croazia può contare su una squadra di oltre 150 persone che con dedizione e passione proseguono ogni giorno un percorso di crescita finalizzato al successo del Gruppo.

Personale diviso per inquadramento, genere, età media e anzianità (dati al 31/12/2022.):

INQUADRAMENTO	UOMINI N.	DONNE N.	TOTALE N.
Dirigenti	5	0	5
Quadri/Manager	6	3	9
Impiegati	16	21	37
Marittimi	126	0	126
TOTALE	153	24	177

INQUADRAMENTO	FASCIA ETÀ N.						TOTALE
	18-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	
Dirigenti	-	1	2	2	-	-	5
Quadri/Manager	-	1	7	1	-	-	9
Impiegati	2	9	12	11	3	-	37
Marittimi	7	19	37	51	12	-	126
TOTALE	9	30	58	65	15	0	177
%	5,1	16,9	32,8	36,7	8,5	0,0	

TURNOVER	Assunzioni (n.)	37
	Dimissioni / Licenziamenti (n.)	37

Di seguito è illustrato un confronto fra la retribuzione media di uomini e donne di pari inquadramento (ovvero Quadri e Impiegati, livelli nei quali sono presenti sia uomini che donne, mentre fra Dirigenti – Operai – Marittimi sono occupati solo uomini o solo donne):

	Quadri	Impiegati
media/U €	± 54 K	± 30 K
media/F €	± 47 K	± 26 K
diff. D/U %	-11,7	-14,8
media U/media F	1,1	1,2



PERFORMANCE 2022

AMBIENTALI	
EMISSIONI (tCO₂) / CONSUMO TOTALE DEL BUNKER	7.220,6

Measured in TOE. Equivalent tons of CO₂ emitted (= kg of diesel consumed x 3.6/1000) (3.6 is the coefficient to be applied to diesel)

CONSUMI ENERGETICI	16,5 (TOE ufficio)
	2.323,8 (TOE bunker)

RIFIUTI PERICOLOSI (t)	12.470
-------------------------------	---------------

DETTAGLIO CONSUMO BUNKER PER SOCIETÀ

RRS 2022	consumi totali (Kg)	579.148
	ore di moto	4.695
	Kg per ore di moto	124

C. NOLI 2022	consumi totali (Kg)	624.932
	ore di moto	4.228
	Kg per ore di moto	148

JPS 2022	consumi totali (Kg)	1.083.690,42
	ore di moto	8.514
	Kg per ore di moto	128

SOCIALI

NUMERO DIPENDENTI E AGE GAP (unità al 31.12)	177
--	------------

ORE DI FORMAZIONE EROGATE	1.920 ore di formazione totali erogate
	60 attività

Number of people trained and total hours/over total employees

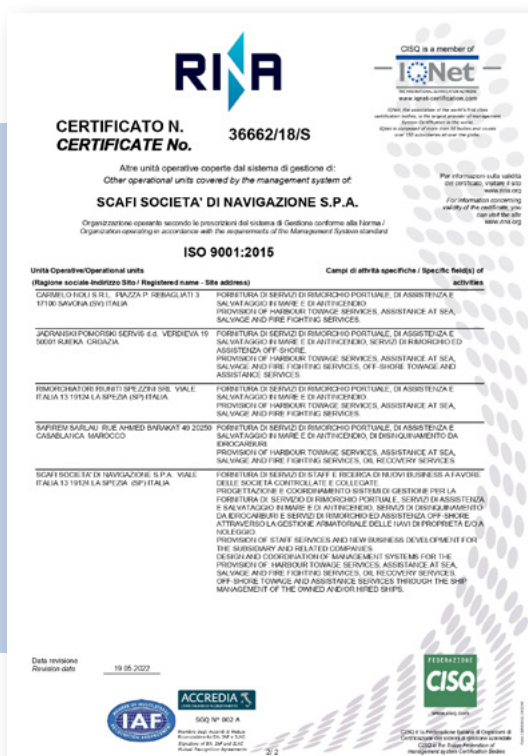
CERTIFICAZIONI

Il Gruppo Scafi ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS), conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 che ha provveduto a far certificare dall'Ente di certificazione accreditato RINA

L'impegno del Gruppo nel perseguire i propri obiettivi di sviluppo sostenibile e di creazione del valore per gli stakeholder è esplicitato nella Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente, estesa a tutte le sedi del Gruppo. In essa viene dichiarata la scelta di adottare un Sistema di Gestione QSHE allineato rispettivamente agli standard ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, integrato nei processi di *business* dell'organizzazione e attuato con un approccio *risk-based thinking*.

La Politica definisce il quadro generale in cui si collocano gli obiettivi di miglioramento che l'Azienda intende perseguire.

La Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente è disponibile nelle sedi di ciascuna sede aziendale.



RINA **CISQ** is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. EMS-7195/S
CERTIFICATE No.

Si certifica che il sistema di gestione ambientale è
it is hereby certified that the environmental management system of

SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A.

VIA MELISURGO 4 80135 Napoli (NA) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA MELISURGO 4 80135 Napoli (NA) ITALIA

È UNITÀ OPERATIVE RACCHIUSE NELLE PAGINE SUCCESSIVE / ARE OPERATIONAL UNITS IN THE FOLLOWING PAGES
È CONFORME ALLA NORMA / IS CONFORMANT WITH THE STANDARD

ISO 14001:2015
PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

FORNITURA DI SERVIZI DI STAFF E RICERCA DI NUOVI BUSINESS A FAVORE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SISTEMI DI GESTIONE PER LA FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, SERVIZI DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, LOCAZIONE DEI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE, DI ANTINCENDIO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ATTRAVERSO LA GESTIONE ARMATORIALE DELLE NAVI DI PROPRIETÀ O A NOLEGGIO.

PROVISION OF STAFF SERVICES AND NEW BUSINESS DEVELOPMENT FOR THE SUBSIDIARY AND RELATED COMPANIES, DESIGN AND COORDINATION OF MANAGEMENT SYSTEMS FOR THE PROVISION AND DELIVERY OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OIL RECOVERY SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES, PROVISION OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AND RESCUE AT SEA AND FIRE-FIGHTING AND OFF-SHORE ASSISTANCE THROUGH THE SHIP MANAGEMENT OF THE OWNED AND/OR CHARTERED SHIPS.

La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione Ambientale.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Environmental Management System.
La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione Ambientale.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Environmental Management System.

Prima emissione / First issue: 25.05.2018
Data scadenza / Expiry date: 24.05.2024
Data revisione / Revision date: 19.05.2022

Jacopo Fariando
Genex & Miss Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corrida 17 - 50138 Certosa, Italy
CISQ è l'Ente Italiano di Origine di
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies

ACCREDIA **IAF** **FEDERATION** **CISQ**

RINA **CISQ** is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. EMS-7195/S
CERTIFICATE No.

Altre unità operative coperte dal sistema di gestione di:
Other operational units covered by the management system of:

SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A.

Organizzazione operante secondo le prescrizioni del sistema di Gestione conforme alla Norma /
Organisation operating in accordance with the requirements of the Management System standard

ISO 14001:2015

Unità Operative/Operational units (Ragione sociale-Indirizzo Sito / Registered name - Site address)	Campi di attività specifiche / Specific fields of activities
CARLO DI NOLI S.R.L. PIAZZA P. RENGLIATI 3 17100 SAVONA (SV) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES.
JACOVASSO POMOROSI SERVIZI S.R.L. VERDELLA 19 50001 RUBENIA (GR) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
ROMICOMARITOLI RIUNITI SPEZZA S.R.L. VIALE ITALIA 13 19124 LA SPEZIA (SP) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
SUPREEM SARLAW RUE AHMED SARAWAT #9 20200 CASABLANCA MAROCCO	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A. VIALE ITALIA 13 19124 LA SPEZIA (SP) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI STAFF E RICERCA DI NUOVI BUSINESS A FAVORE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SISTEMI DI GESTIONE PER LA FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, SERVIZI DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ATTRAVERSO LA GESTIONE ARMATORIALE DELLE NAVI DI PROPRIETÀ O A NOLEGGIO.

PROVISION OF STAFF SERVICES AND NEW BUSINESS DEVELOPMENT FOR THE SUBSIDIARY AND RELATED COMPANIES, DESIGN AND COORDINATION OF MANAGEMENT SYSTEMS FOR THE PROVISION OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OIL RECOVERY SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES THROUGH THE SHIP MANAGEMENT OF THE OWNED AND/OR CHARTERED SHIPS.

La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione Ambientale.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Environmental Management System.
La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione Ambientale.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Environmental Management System.

Prima emissione / First issue: 25.05.2018
Data scadenza / Expiry date: 24.05.2024
Data revisione / Revision date: 19.05.2022

Jacopo Fariando
Genex & Miss Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corrida 17 - 50138 Certosa, Italy
CISQ è l'Ente Italiano di Origine di
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies

ACCREDIA **IAF** **FEDERATION** **CISQ**

RINA **CISQ** is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. OHS-3325
CERTIFICATE No.

Si certifica che il sistema di gestione della sicurezza è conforme alla Norma di Gestione di:
it is hereby certified that the Occupational Health and Safety Management System of

SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A.

VIA MELISURGO 4 80135 Napoli (NA) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA MELISURGO 4 80135 Napoli (NA) ITALIA

È UNITÀ OPERATIVE RACCHIUSE NELLE PAGINE SUCCESSIVE / ARE OPERATIONAL UNITS IN THE FOLLOWING PAGES
È CONFORME ALLA NORMA / IS CONFORMANT WITH THE STANDARD

ISO 45001:2018
PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

FORNITURA DI SERVIZI DI STAFF E RICERCA DI NUOVI BUSINESS A FAVORE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SISTEMI DI GESTIONE PER LA FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, SERVIZI DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, LOCAZIONE DEI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE, DI ANTINCENDIO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ATTRAVERSO LA GESTIONE ARMATORIALE DELLE NAVI DI PROPRIETÀ O A NOLEGGIO.

PROVISION OF STAFF SERVICES AND NEW BUSINESS DEVELOPMENT FOR THE SUBSIDIARY AND RELATED COMPANIES, DESIGN AND COORDINATION OF MANAGEMENT SYSTEMS FOR THE PROVISION AND DELIVERY OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OIL RECOVERY SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES, PROVISION OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AND RESCUE AT SEA AND FIRE-FIGHTING AND OFF-SHORE ASSISTANCE THROUGH THE SHIP MANAGEMENT OF THE OWNED AND/OR CHARTERED SHIPS.

La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione della Sicurezza.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Occupational Health and Safety Management System.
La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione della Sicurezza.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Occupational Health and Safety Management System.

Prima emissione / First issue: 25.05.2018
Data scadenza / Expiry date: 24.05.2024
Data revisione / Revision date: 19.05.2022

Jacopo Fariando
Genex & Miss Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corrida 17 - 50138 Certosa, Italy
CISQ è l'Ente Italiano di Origine di
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies

ACCREDIA **IAF** **FEDERATION** **CISQ**

RINA **CISQ** is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. OHS-3325
CERTIFICATE No.

Altre unità operative coperte dal sistema di gestione di:
Other operational units covered by the management system of:

SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A.

Organizzazione operante secondo le prescrizioni del sistema di Gestione conforme alla Norma /
Organisation operating in accordance with the requirements of the Management System standard

ISO 45001:2018

Unità Operative/Operational units (Ragione sociale-Indirizzo Sito / Registered name - Site address)	Campi di attività specifiche / Specific fields of activities
CARLO DI NOLI S.R.L. PIAZZA P. RENGLIATI 3 17100 SAVONA (SV) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES.
JACOVASSO POMOROSI SERVIZI S.R.L. VERDELLA 19 50001 RUBENIA (GR) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
ROMICOMARITOLI RIUNITI SPEZZA S.R.L. VIALE ITALIA 13 19124 LA SPEZIA (SP) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
SUPREEM SARLAW RUE AHMED SARAWAT #9 20200 CASABLANCA MAROCCO	FORNITURA DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ASSISTENZA AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES.
SCAFI SOCIETÀ' DI NAVIGAZIONE S.P.A. VIALE ITALIA 13 19124 LA SPEZIA (SP) ITALIA	FORNITURA DI SERVIZI DI STAFF E RICERCA DI NUOVI BUSINESS A FAVORE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SISTEMI DI GESTIONE PER LA FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RIMOCCO PORTUALE, SERVIZI DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO IN MARE E DI ANTINCENDIO, SERVIZI DI DISINQUINAMENTO DA IDROCARBURI E SERVIZI DI RIMOCCO ED ASSISTENZA OFF-SHORE, ATTRAVERSO LA GESTIONE ARMATORIALE DELLE NAVI DI PROPRIETÀ O A NOLEGGIO.

PROVISION OF STAFF SERVICES AND NEW BUSINESS DEVELOPMENT FOR THE SUBSIDIARY AND RELATED COMPANIES, DESIGN AND COORDINATION OF MANAGEMENT SYSTEMS FOR THE PROVISION OF HARBOUR TOWAGE SERVICES, ASSISTANCE AT SEA, SALVAGE AND FIRE FIGHTING SERVICES, OIL RECOVERY SERVICES, OFF-SHORE TOWAGE AND ASSISTANCE SERVICES THROUGH THE SHIP MANAGEMENT OF THE OWNED AND/OR CHARTERED SHIPS.

La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione della Sicurezza.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Occupational Health and Safety Management System.
La validità del presente certificato è subordinata al rispetto del documento ISO, Registrato per la Certificazione di Standard di Gestione della Sicurezza.
The validity of this certificate is subject to compliance with the ISO document, Registered for the Certification of Occupational Health and Safety Management System.

Prima emissione / First issue: 25.05.2018
Data scadenza / Expiry date: 24.05.2024
Data revisione / Revision date: 19.05.2022

Jacopo Fariando
Genex & Miss Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corrida 17 - 50138 Certosa, Italy
CISQ è l'Ente Italiano di Origine di
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies

ACCREDIA **IAF** **FEDERATION** **CISQ**

POLITICA DELLA QUALITÀ, DELLA SALUTE E SICUREZZA E DELL'AMBIENTE



POLITICA DEL GRUPPO SCAFI

SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA è una realtà che opera nel panorama dello *shipping* in Italia e che da diversi anni ha consolidato, tramite il controllo e la partecipazione ad altre società, una specifica esperienza e *know-how* nell'ambito del rimorchio portuale, del rimorchio di altura, dei salvataggi marittimi, e dei servizi portuali o di trasporto marittimo in genere. La Società è da sempre attenta e determinata nel monitorare costantemente e nel migliorare dove possibile la qualità dei servizi offerti, con una particolare attenzione nel preservare la salute e la sicurezza sul lavoro nonché nel limitare il proprio impatto sull'ambiente.

La Direzione della SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE SPA ha quindi deciso di implementare in tutte le aziende da essa controllate, o ad essa collegate, un Sistema di gestione integrato della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015** e **UNI EN ISO 45001:2018**.

Le aziende che aderiscono a tale sistema sono:

- Carmelo Noli Srl,
- Jadranski Pomorski Servis d.d.,
- Rimorchiatori Riuniti Spezzini - Imprese Marittime e Salvataggi Srl,
- Safrem Sarlau,
- Scafi Società di Navigazione Spa.

Il sistema è integrato:

- Verticalmente: gli obiettivi e le strategie generali sono definite a livello di gruppo, con l'impegno delle singole società a perseguirli ed adattarli al contesto locale.
- Orizzontalmente: la gestione della qualità dei servizi offerti e delle prestazioni ambientali e in materia di salute e sicurezza, sono unite in un unico strumento gestionale organico. Qualsiasi iniziativa di miglioramento adottata da una singola società del gruppo potrà essere quindi naturalmente estesa a tutte le altre società del gruppo.

Tale approccio consente al gruppo di migliorare l'organizzazione dei processi aziendali, di essere conforme a tutti i requisiti, e di accrescere la propria immagine nel suo insieme e simultaneamente di ogni singola azienda in esso inclusa.

In particolare, la Direzione ha fissato i seguenti obiettivi strategici che forniranno un riferimento per la valutazione complessiva del Sistema:

- Rispettare, in tutti i porti in cui operano le singole società, i requisiti fissati dalle autorità competenti nell'ambito delle Concessioni, dei Regolamenti e delle Ordinanze relative al Servizio di Rimorchio;
- Rispettare tutti i requisiti, cogenti e non, individuati all'interno del perimetro delle iniziative aziendali, adatte sia al contesto in cui si opera che ad eventuali altre parti interessate;
- Fornire un servizio conforme alle aspettative dei clienti e delle altre parti interessate, collaborando alla crescita dei Porti in cooperazione con le Autorità, gli altri servizi tecnico-nautici e tutti i clienti;

Scafi - Società di Navigazione S.p.A.
Cap. Soc. 2.000.000 euro - Partita IVA 0410004015 - Codice Fiscale 04100040150 - Tel. N.º 800 - C.C.I.A.A. N.º 303779
Sede Legale: 80133, Napoli - Via Molise, 1 - Tel. +39 081 526130 - Fax. +39 081 526134
Sede Amministrativa: 19126, La Spezia - Viale Italia, 11 - Tel. +39 0187 734962 - Fax +39 0187 20092
www.scafi.it - info@scafi.it



- Proteggere l'ambiente, prevenire l'inquinamento, controllare e minimizzare gli impatti ambientali;
- Controllare e minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, dei collaboratori e di chiunque operi presso le unità produttive aziendali;
- Minimizzare il numero di infortuni e malattie professionali;
- Migliorare continuamente le prestazioni del Sistema;
- Verificare il rispetto, da parte di tutti i dipendenti, della politica NO ALCOOL, NO DROGA, anche attraverso un programma di accertamenti sanitari periodici;
- Cercare fornitori di prodotti e servizi che ci consentano di ridurre progressivamente gli impatti ambientali collegati ai processi aziendali adottando una policy *ad hoc*;
- Creare procedure e strutture omogenee a livello di gruppo, al fine di sfruttare al massimo le sinergie legate alla condivisione delle esperienze e delle professionalità.

Tutto il personale è invitato a partecipare attivamente al funzionamento ed al miglioramento continuo del sistema, ed a segnalare la rilevazione qualsiasi elemento discorde dagli obiettivi sopra indicati a odv@scafi.it.

La Spezia, 24/08/2021

Società	Amministratore delegato	Firma
Carmelo Noli Srl	Paolo Visco	
Jadranski Pomorski Servis d.d.	Paolo Visco	
Rimorchiatori Riuniti Spezzini - Imprese Marittime e Salvataggi Srl	Paolo Visco	
Safrem Sarlau	Paolo Visco	
Scafi Società di Navigazione Spa	Franco Visco	

CAPITOLO 2

BUSINESS MODEL



SETTORE DI ATTIVITÀ

Il Gruppo Scafi è un gruppo armatoriale che opera l'esercizio della navigazione, del rimorchio, del salvataggio marittimo e attività correlate, in Italia e all'estero.

MODELLO DI BUSINESS E MERCATO

Le aziende operative del gruppo operano, secondo la normativa vigente, in un settore di concorrenza per il mercato, fortemente regolato dalle norme cogenti, con alcune differenze tra i vari Paesi.

Il servizio di rimorchio in Italia viene affidato in concessione esclusiva, per un periodo di tempo pluriennale, dall'Autorità Marittima al soggetto vincitore di una gara pubblica.

Oltre al rispetto delle norme cogenti del mercato di rimorchio, dal punto di vista delle norme volontarie, il gruppo ha scelto da anni di dotarsi di un sistema di gestione integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza conforme ai requisiti delle norme ISO, proprio per ribadire la volontà di applicare un modello di gestione omogeneo tra le diverse aziende del gruppo e a garantire una qualità di servizio dei migliori standard.

CONTESTO ESTERNO LOCALE

Ogni azienda del gruppo è inserita in un contesto locale e sociale con proprie caratteristiche, realtà uniche di fondamentale importanza per una gestione di successo del business.

Il concetto fondamentale che il Gruppo Scafi riconosce come valore aggiunto, è rendere la gestione dell'organizzazione espressione diretta del Paese in cui opera, anche attraverso l'impiego di un management locale. Il principio che il Gruppo Scafi persegue è essere flessibile, e interpretare il suo respiro e approccio internazionale sempre nel rispetto del contesto territoriale in cui è presente, mantenere una chiara identità "locale".

Le Società del Gruppo si inseriscono in territori a forte vocazione marittima. Ognuna di esse è attenta e partecipa attivamente alle iniziative sociali organizzate in ambito portuale e cittadino di riferimento. Il nostro impegno è sempre improntato nel rispetto e avvicinamento della comunità al servizio che offriamo. Dal punto di vista della comunicazione verso l'esterno, l'azienda gestisce per ogni società una pagina LinkedIn nella quale vengono pubblicati articoli inerenti nuove iniziative, ricerche di personale, comunicazioni di carattere generale.

In tutti i Paesi in cui il Gruppo Scafi è presente il fattore integrità rappresenta

un valore di rilievo. Attraverso le policy interne di ciascuna società, si garantisce il rispetto del contesto esterno locale anche mediante il supporto ad associazioni ed organizzazioni del territorio.

I NOSTRI SERVIZI

L'impegno del Gruppo Scafi è di offrire i propri servizi secondo i più alti standard di qualità.

Sicurezza, affidabilità e lavoro di squadra sono valori fondamentali che caratterizzano il nostro impegno nei porti in cui operiamo.

Servizi:

- **Servizio di rimorchio**
- **Assistenza e salvataggio erogato in aree portuali e terminal**
- **Servizio di assistenza antincendio**
- **Servizi di rimorchio d'altura**
- **Servizi di recupero idrocarburi ("Rec-Oil")**
- **Noleggio di rimorchiatori, gru e pontoni**



ASSORIMORCHIATORI



CONFINDUSTRIA



CONFITARMA

Confederazione Italiana Armatori

ASSORIMORCHIATORI

CONFINDUSTRIA

CONFITARMA

EUROPEAN TUGOWNER'S
ASSOCIATION

INTERNATIONAL
SALVAGE UNION

SIGTTO

INTERNATIONAL
PROPELLER CLUB



The INTERNATIONAL
PROPELLER CLUBS



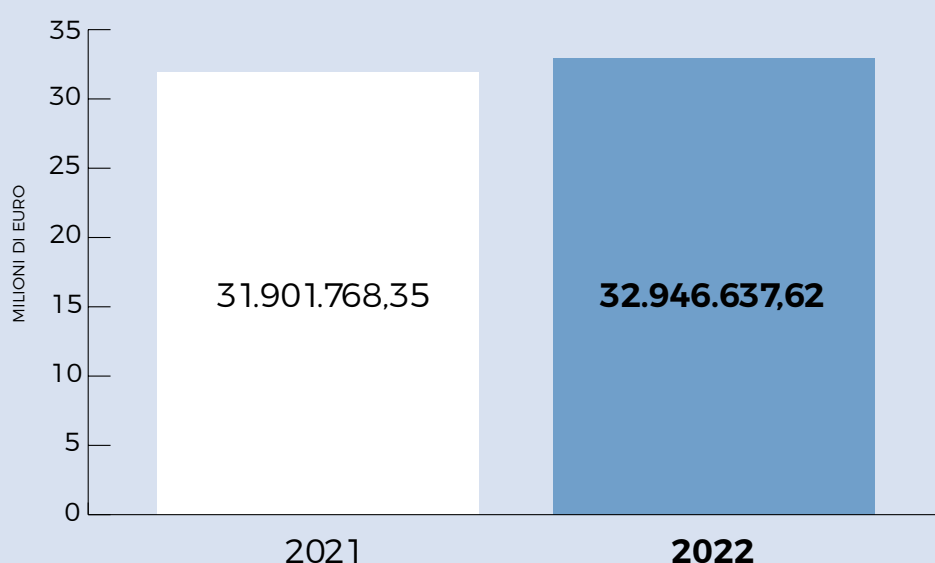
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Tale valore fornisce un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo Scafi ha creato ricchezza per i propri stakeholder, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione d'impresa sulle principali categorie.

Il Gruppo Scafi opera affinché la ricchezza generata dalle proprie società venga distribuita e mantenuta in ogni territorio in cui opera.

Il Gruppo ha generato un valore economico di 32.946.637,62 euro (31.901.768,35 euro nel 2021). In particolare, sono stati distribuiti 9.440.918,25 euro ai dipendenti, 14.293.460,19 euro ai fornitori per i costi operativi. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, include gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16 e non comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti e la fiscalità differita.

GRUPPO SCAFI: VALORE ECONOMICO 2022 VS. 2021



Euro	SCAFI	RRS	C. NOLI	JPS
VALORE ECONOMICO GENERATO:				
RICAVI				
2021	2.983.393,00	9.440.619,00	8.525.392,35	10.952.364,00
2022	2.250.604,00	9.489.839,33	8.306.379,29	12.899.158,00
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:				
COSTI OPERATIVI				
2021	891.878,00	3.333.155,53	3.251.891,90	8.274.480,00
2022	1.008.436,00	2.449.470,46	2.397.091,73	8.438.462,00
SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI				
2021	963.484,00	3.163.811,98	2.555.950,58	2.309.711,00
2022	923.981,00	3.193.245,37	2.667.282,88	2.656.409,00
PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (TASSE)				
2021	723.014,00	125.426,12	30.880,03	493.690,00
2022	947.486,00	840.593,76	710.156,24	814.419,00
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ				
2021	5.000	6.000	3.498	27.282
2022	8.500	4.300	1.520	28.478



CAPITOLO 3

IL GRUPPO SCAFI PER LA SOSTENIBILITÀ



IL NOSTRO IMPEGNO

L'approccio del Gruppo Scafi ad uno sviluppo sostenibile si basa sull'applicazione di diversi criteri quali GRI Standard, obiettivi dell'ONU e criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il motore del programma di sviluppo sostenibile del Gruppo è l'impegno per gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals o SDGs*), parte integrante **dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e riferimento per la costruzione di una strategia fondata sulla sostenibilità.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha sottoscritto nel 2015, insieme ai governi dei 193 Paesi membri, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Noi abbiamo selezionato 5 dei 17 Obiettivi ONU sui quali vorremmo concentrare le nostre azioni ovvero le macro-aree dalle quali partire per studiare, grazie all'aiuto degli nostri stakeholders interne ed esterni, le diverse attività in termini di sostenibilità economica, sociale ed ambientale da intraprendere.

Questo l'elenco più dettagliato dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni:



GOAL 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.



GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



GOAL 14: VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



GOAL 15: VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.



GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

A partire da quest'anno il Gruppo Scafi si impegna a sviluppare una propria strategia di sviluppo sostenibile che si basa sull'attuazione di quattro fasi principali:

1. Definizione dell'impegno per la sostenibilità
2. Coinvolgimento degli Stakeholders
3. Analisi di materialità
4. Sviluppo della strategia

L'analisi del contesto e le attività di coinvolgimento degli stakeholders operate ai fini dell'analisi della materialità hanno consentito all'azienda di focalizzare l'attenzione sulle sfide internazionalmente riconosciute dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e **selezionare 5 dei 17 Sustainable Development Goals su cui il Gruppo Scafi ha un maggiore impatto**, in modo da allinearli agli obiettivi aziendali di sostenibilità.

In particolare, il Gruppo ha posto l'accento sugli **SDGs 3, 7, 8, 12 e 14** su cui vengono declinati gli impegni dell'azienda. Queste finalità guidano le azioni quotidiane del Gruppo che, annualmente, pianifica i propri obiettivi di impatto, le azioni che ne consentono la progressiva realizzazione e i principi di valutazione dell'impatto generato.



I NOSTRI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) rappresenta una fase centrale dell'analisi di materialità, al fine di integrare le loro esigenze e aspettative nel processo decisionale e cogliere le opportunità derivanti dalle istanze di cambiamento.

Il sistema di relazioni del Gruppo Scafi con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie, sulla base del loro livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.



STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT (PROGETTI, INIZIATIVE, RELAZIONI)
AZIONISTI	Assemblea dei Soci - Consiglio di Amministrazione - Somministrazione di un questionario
BANCHE E INVESTITORI	Assemblea azionisti - Attività di Investor relations - Analisi delle politiche di investimento e dei criteri di valutazione in ambito ESG, rapportando le indicazioni in esse contenute alle tematiche rilevanti per il Gruppo Scafì - Incontri ed eventi periodici - Comunicati stampa - Somministrazione di un questionario
DIPENDENTI	Dialogo costante con il Management - Incontri informali e istituzionali - Survey specifica con valutazione delle tematiche rilevanti che ha interessato tutti i dipendenti del Gruppo (Somministrazione di un questionario) - Incontri ed eventi di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale - Processo di valutazione delle performance
ORGANIZZAZIONI SINDACALI - RAPPRESENTANZE LAVORATORI	Incontri periodici e tavoli di confronto con le rappresentanze sindacali - Incontri periodici di consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
FORNITORI, PARTNER E AGENTI COMMERCIALI, CONSULENTI	Survey somministrata ai principali fornitori a seguito di una specifica attività di comunicazione ed engagement (somministrazione di un questionario) - Definizione e condivisione di standard - Incontri commerciali e visite in Azienda e presso fornitori - Audit di qualifica o verifica di conformità - Portali di comunicazione - Strumenti di valutazione e questionari
CLIENTI	Survey somministrata ai principali clienti a seguito di una specifica attività di comunicazione ed engagement (Somministrazione di un questionario) - Incontri commerciali e visite in Azienda - Social media - Altri canali di comunicazione dedicati (Portali Cliente con rating e score card) - Strumenti di valutazione delle performance e questionari - Audit e verifiche ispettive
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Enti pubblici nazionali e locali - Autorità nazionali e locali - Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Survey somministrata ai principali Enti coinvolti a seguito di una specifica attività di comunicazione ed engagement (Somministrazione di un questionario)
COMUNITÀ E TERRITORIO	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Visite in Azienda - Survey somministrata ai principali soggetti economici del territorio a seguito di una specifica attività di comunicazione ed engagement (Somministrazione di un questionario)
MEDIA	Diffusione di comunicati stampa - Social media - Somministrazione di un questionario

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La rendicontazione del Bilancio di sostenibilità, secondo l'approccio previsto dai GRI Standards, è focalizzata sulle tematiche materiali. I temi materiali, così come definiti dai GRI Standards, sono gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'impresa e/o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di analisi di materialità si è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) Mappatura stakeholder.
- 2) Stakeholder engagement: somministrazione di questionari (uno interno rivolto ai lavoratori e uno rivolto agli stakeholder esterni) per rilevare la percezione da parte delle parti interessate dell'impegno del Gruppo in termini di sostenibilità e in generale la sensibilità sul tema da parte degli stakeholder
- 3) Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte del top management.

Consapevole di quanto la supply chain giochi un ruolo fondamentale, il Gruppo ha previsto una prima fase di engagement, comunicando agli stakeholders la propria strategia in ambito sostenibilità e richiedendo una valutazione in merito all'importanza dei temi materiali.

Attraverso il processo di materialità, è stato possibile individuare le questioni "materiali", effettivamente rilevanti per il Gruppo che ha quindi effettuato una survey specifica indirizzata ai lavoratori interni e agli stakeholders esterni attraverso la somministrazione di un questionario.

Le questioni materiali identificate sono fondamentali al fine di redigere il "percorso sostenibile" dell'Azienda e per la creazione di valori condivisi.

I risultati hanno portato alla costruzione della matrice di seguito riportata.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Il grafico mostra la “matrice di materialità” generata dall’Analisi:

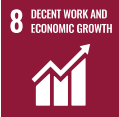
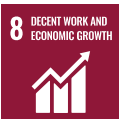
TEMI RILEVANTI						
GRUPPO SCAFI	3GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	7AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	8DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	12RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	14LIFE BELOW WATER 	TEMI GENERALI
STAKEHOLDERS INTERNI	PROMOZIONE STILE DI VITA SANO; ORGANIZZARE EVENTI SPORTIVI	RISPARMIO ENERGETICO; RIDUZIONE CONSUMI GASOLIO; USO RISORSE RINNOVABILI	SALUTE E SICUREZZA; TUTELA DONNE IN MATERNITÀ; LAVORO E VITA PRIVATA RINNOVABILI; PREMAZIONE DI COMPORTAMENTI VIRTUOSI/ GRATIFICAZIONI	AMMODERNAMENTO STRUTTURE, IMPIANTI E MEZZI (PIÙ ECOLOGICI); RIDUZIONE SPRECHI; RIDUZIONE PLASTICA; RIDUZIONE CARTA; RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI; RIDUZIONE CONSUMO ACQUA	TUTELA MARE; PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO	MAGGIORE USO DI TABLET E SMARTPHONE; COINVOLGIMENTO, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE SOSTEGNO E COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI (ES. DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE); FORMAZIONE E CARRIERA
STAKEHOLDERS ESTERNI	—	POLITICA ENERGETICA	LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E LA GESTIONE DEI RISCHI	PREVENZIONE IMPATTI AMBIENTALI; IL CAMBIAMENTO CLIMATICO; INNOVAZIONE/ MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO/ INVESTIMENTI SOSTENIBILI	PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO	FORMAZIONE DEL PERSONALE; CAPACITÀ DI ATTRARRE NUOVI TALENTI; CREAZIONE DI UN AMBIENTE DINAMICO

L’analisi ha quindi di fatto confermato i livelli di priorità individuati dal Gruppo e sui quali vengono declinati le prospettive e gli obiettivi aziendali. A questi si aggiungono temi specifici ulteriori (comunque attinenti ai primi) rilevanti soprattutto per gli stakeholders interni e riguardanti il coinvolgimento, la comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione del personale, il sostegno e la collaborazione con associazioni, la formazione e la carriera e la partecipazione a iniziative benefiche.

In particolare, la valutazione ha confermato la rilevanza per l’Azienda e gli stakeholder di un ambiente di lavoro sicuro, di una gestione etica del business, di politiche di prevenzione degli impatti ambientali (in particolare sul mare) e di risparmio energetico.

I temi materiali così identificati sono sviluppati nella rendicontazione con crescente livello di dettaglio in base alla rilevanza e hanno una stretta correlazione con l’impegno verso gli SDGs, rappresentando la cornice in cui si sviluppa il commitment aziendale verso la sostenibilità.

TEMA MATERIALE	IMPATTI, MOTIVAZIONI E RILEVANZA DEL TEMA	SDGs COLLEGATI
Governance	<i>Etica, integrità e compliance</i>	
	Il Gruppo Scafì e i suoi stakeholder considerano fondamentale per la generazione del valore nel breve, medio e lungo periodo la compliance normativa e l'integrità nella gestione del business.	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 
Sociale	<i>Salute e sicurezza sul lavoro, Gestione della formazione e sviluppo delle persone, sviluppo del territorio, diversità e pari opportunità</i>	
	Il Gruppo Scafì persegue i suoi obiettivi di sviluppo del business ponendo la massima attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori. Al fine di realizzare ambienti di lavoro sicuri valuta in maniera sistematica i pericoli e i rischi connessi alle sue attività e a quelle di tutti i soggetti coinvolti, attuando conseguenti misure. Tale approccio è garanzia di continuità nelle relazioni commerciali e affidabilità anche per i suoi partner, primi fra tutti clienti e fornitori.	
	L'acquisizione delle necessarie competenze professionali e la crescita delle persone sono un requisito fondamentale per il raggiungimento dei risultati aziendali. Il Gruppo Scafì applica modelli gestionali specifici per realizzare i processi formativi, riconosciuti anche dai suoi stakeholder.	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 
	La responsabilità e la volontà di realizzare azioni tangibili per promuovere lo sviluppo sostenibile nel territorio di riferimento in cui opera è radicata nel modello di business del Gruppo Scafì.	
	Il Gruppo Scafì intende perseguire i propri obiettivi nel pieno rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione. In tutte le sedi del Gruppo, nei contesti produttivi e in tutte le aree aziendali, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture e aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita e arricchimento reciproco.	
Ambiente	<i>Gestione efficace ed efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni, Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti, protezione dell'ambiente acquatico</i>	
	L'efficientamento nei consumi di energia e risorse e la conseguente riduzione delle emissioni per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici, sono alla base del modello operativo del Gruppo Scafì. Questo impegno si riflette anche nelle politiche di acquisto, negli obiettivi fissati e nei sistemi di valutazione della catena di fornitura.	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 
	Nella conduzione dei processi aziendali il Gruppo Scafì attua misure a monte e a valle del ciclo dei processi, volte alla riduzione dell'utilizzo delle risorse (materie prime e produzione di rifiuti) e conseguenti impatti.	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
	Oltre a integrare i criteri di sostenibilità nel processo di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, il Gruppo Scafì propone e sviluppa soluzioni con un impatto ambientale positivo a valle della catena del valore nella direzione dell'efficientamento energetico, del minor consumo di sostanze, della riduzione di rifiuti generati e del minor inquinamento marino.	

Supply chain	Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura
Il Gruppo Scafi considera fondamentale la condivisione delle priorità strategiche aziendali con i fornitori, quale fattore chiave per l'affermazione del proprio modello di business. A tale scopo viene attuata una graduale, ma costante azione di engagement della catena di fornitura, promuovendone lo sviluppo delle performance in modo coerente con la mission del Gruppo.	  
Economici	Generazione e distribuzione di valore
La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per assicurare un'adeguata distribuzione del valore economico generato a favore di tutti gli stakeholder.	
Servizi	Qualità e Sicurezza del servizio svolto
I Servizi svolti dal Gruppo Scafi vengono svolti tenendo conto dei fattori di qualità e sicurezza, nei locali uffici, a bordo dei mezzi e in qualsiasi altro contesto. Il Gruppo Scafi intende fornire servizi sicuri e affidabili, in grado di cogliere la piena soddisfazione dei clienti, garantendo la propria reputazione e nel pieno rispetto della salute e sicurezza e dell'ambiente.	    

Nella Tabella 1 in Appendice viene data evidenza, per ciascun tema materiale, del raccordo con gli indicatori (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione.

A tal fine è stato individuato un Piano di Obiettivi per l'anno 2023 che sarà oggetto di monitoraggio periodico tramite la misurazione di appositi KPI (si veda il Capitolo "Il Nostro Impegno 2023").

INVESTIMENTI SOSTENIBILI 2022

Il Gruppo Scafi è impegnato in un percorso di miglioramento continuo delle *performance* e della creazione di valore per gli *stakeholder* nell'ottica della sostenibilità, requisito imprescindibile per affrontare le sfide del futuro.

A conferma della volontà di integrare nella gestione del *business* i principi che ispirano l'azione delle Nazioni Unite, il Gruppo aderisce a iniziative mirate alla diffusione della "cultura della sostenibilità" e attinenti alla tutela del territorio, alle tematiche del mare e dei porti, del patrimonio artistico e paesaggistico e alla promozione di progetti scientifici, culturali e didattici.

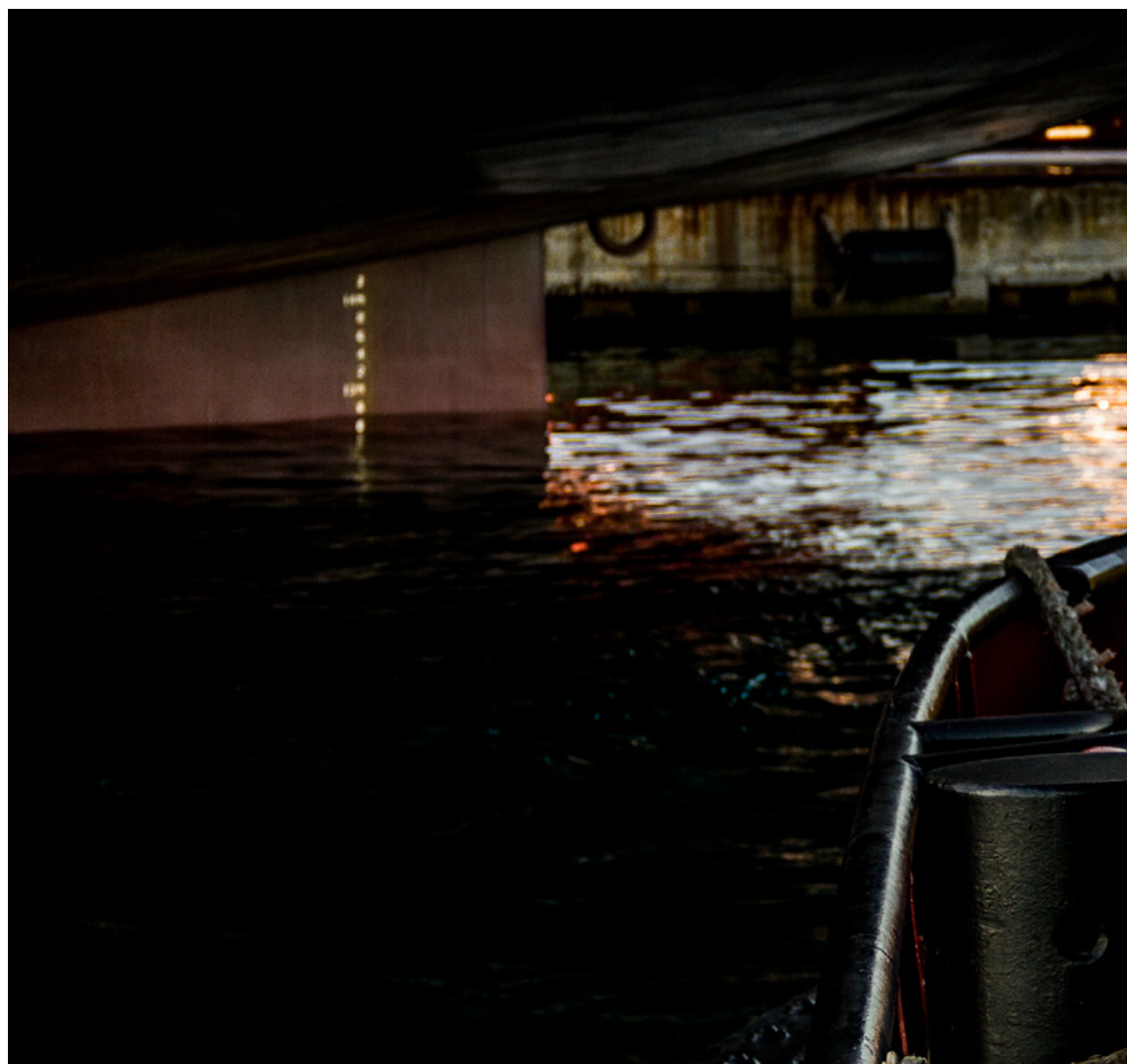
Nel 2022 sono state portate avanti in totale 27 iniziative che hanno avuto un impatto in tema di *environment*, *social* e *governance*.



IL NOSTRO IMPEGNO 2023

ESC	MAIN GOAL	ACTIVITIES	KPI	SDCs COLLEGATI
S	Attività di sensibilizzazione	Creare articoli sul tema di salute e benessere nella newlester di gruppo	Pubblicare almeno 4 newsletter all'anno che includano 1 articolo sul tema di salute e benessere	
S	Promuovere la salute dei lavoratori	Attività di welfare Regali di Natale 2023 sostenibili Snack salutari in ufficio	Implementare tutte le attività	
S	Maggiore equilibrio vita lavoro	Orario di lavoro flessibile Smart working	Implementare tutte le attività	
S	Attività di team building	Attività di team building in natura	Organizzare almeno 2 eventi	
E	Efficienza energetica	Implementare strumenti di sensibilizzazione Sostituzione lampade con tecnologia LED	Ridurre il consumo energetico di almeno 5-10 %	
E	Ridurre consumo di carburante	Implementare strumenti di sensibilizzazione	Ridurre il consumo di carburante (rispetto al 2022)	
S	Scafi Group Academy	Implementare strumenti di sensibilizzazione	Numero di persone formate e ore totali/ su totale dipendenti	

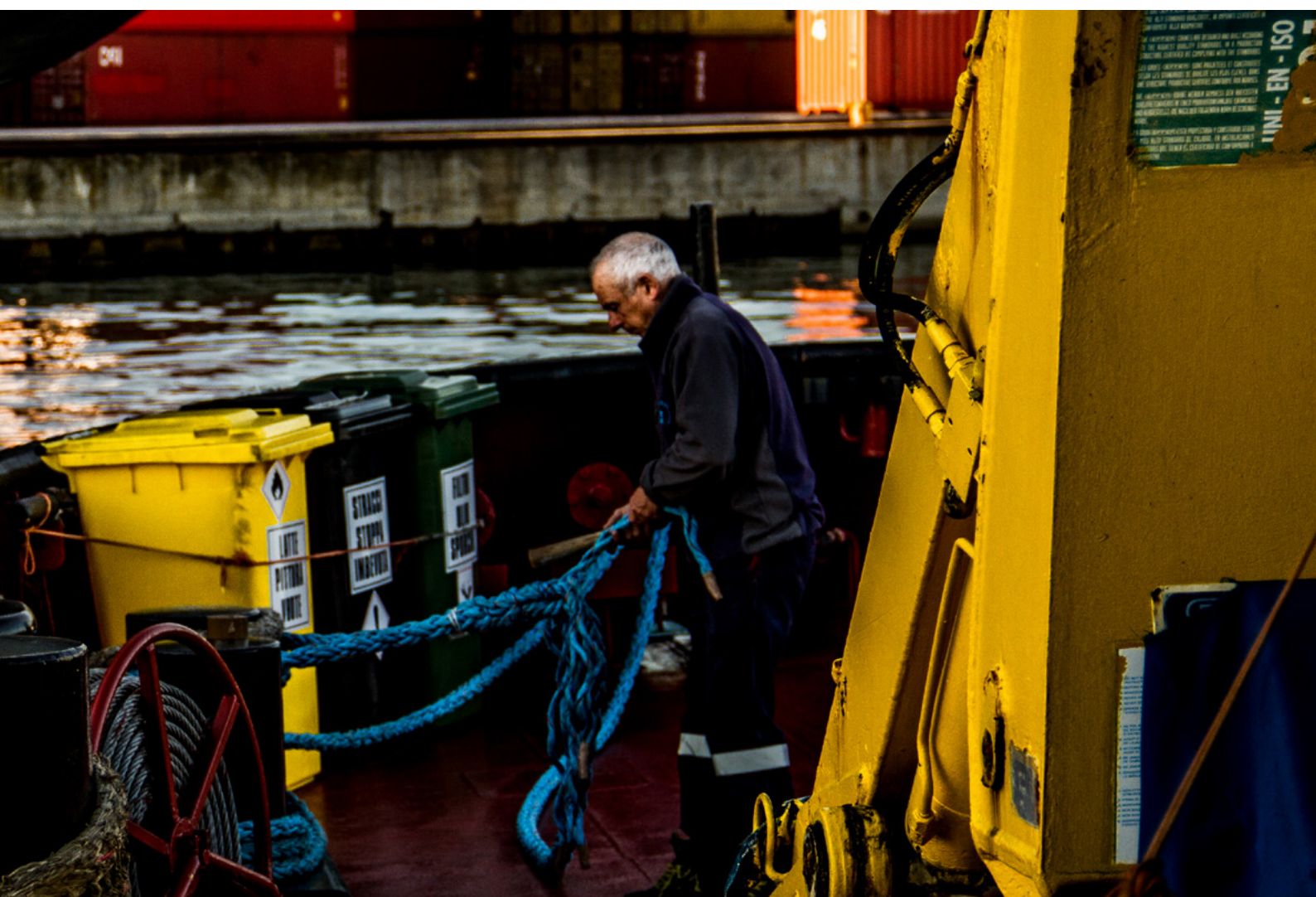
ESG	MAIN GOAL	ACTIVITIES	KPI	SDGs COLLEGATI
E	Ridurre l'uso di carta e stampante	Implementare strumenti di sensibilizzazione	Ridurre il consumo di carta del 10-15 % rispetto all'anno precedente	
E	Separare i rifiuti a bordo e in ufficio	Implementare strumenti di sensibilizzazione	100% raccolta differenziata	
E	Collaborare con associazioni dedite alla salvaguardia ambientale	Organizzare seminari/eventi annuali sulla protezione dell'ambiente marino	Organizzare almeno un evento/seminario annuale	



Nel declinare il proprio impegno verso gli SDGs, il Gruppo Scafì ha scelto la strada della progressiva integrazione dei programmi e azioni all'interno del proprio modello di business, applicando criteri basati sulla sostenibilità nelle scelte strategiche e nell'operatività.

Il Gruppo Scafì valuta periodicamente la coerenza del proprio modello di business rispetto agli SDGs, analizzandone i target specifici alla luce della strategia, dei valori e delle caratteristiche dei prodotti e processi. Tale analisi consente di identificare progetti e azioni concrete in termini di sostenibilità.

L'impegno verso gli SDGs, e in particolare quelli ritenuti prioritari, non si ferma a un livello di principio ma si traduce in azioni concrete e progetti che annualmente vengono definiti, monitorati e valutati in relazione a efficacia e utilizzo di risorse. Tali iniziative investono tutte le aree della vita aziendale e producono impatti a livello di processi, prodotti, applicazioni, sistemi di gestione, tecnologie e impianti. Le azioni si sviluppano in un quadro di medio-lungo termine ma sono traggurati annualmente con obiettivi chiari e misurabili.



CAPITOLO 4

ENVIRONMENT



L'AMBIENTE

La volontà e l'impegno di coniugare la crescita economica con la sostenibilità ambientale è parte integrante delle strategie di tutte le Società del Gruppo. All'interno della Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente è espresso l'impegno alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento, al controllo e alla minimizzazione degli impatti ambientali.

Il Gruppo Scafi ha implementato un Sistema di Gestione dell'Ambiente secondo lo standard ISO 14001:2015, applicato a tutte le sedi del Gruppo e integrandolo con i Sistemi di gestione della qualità e della sicurezza. Il Sistema di Gestione favorisce un processo di miglioramento continuo delle performance ambientali, fondato sulla definizione annuale di obiettivi sugli indicatori chiave coerenti con i target strategici e di un programma di interventi volti al loro raggiungimento, con una chiara allocazione di risorse, responsabilità e tempistiche.

A questo si aggiunge una sistematica attività di monitoraggio, attraverso sistemi avanzati di raccolta dati e cruscotti analitici al fine di valutare gli andamenti e attuare tempestive azioni correttive in caso di scostamenti rispetto ai target. Le funzioni QHSE e Sustainability organizzano inoltre audit periodici in tutte le sedi del Gruppo, al fine di verificare la conformità ai requisiti cogenti applicabili, la corretta applicazione delle procedure di riferimento e in ultima analisi l'efficacia del sistema.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda non è stata coinvolta in alcun episodio di danno ambientale, né è stata sanzionata per infrazioni legate a reati ambientali.

Nel 2020, Carmelo Noli RRS hanno stipulato un contratto di finanziamento S-Loan a sviluppo sostenibile che prevede che la Società di impegni ad introdurre dal 2020 una Green Procurement Policy che comprenda acquisti, trasporti e forniture energetiche ed ad introdurre altresì programmi di formazione dedicati a tutti i lavoratori sui temi della cultura della sostenibilità, finalizzati a promuovere buone pratiche di sostenibilità negli ambienti lavorativi e nella vita privata: nel 2021 sono state erogate su questi temi più di 50 ore di formazione ai lavoratori, e nel 2022 si è proseguito con l'attività di formazione su temi di sostenibilità ambientale e sociale.

CAMBIAMENTI CLIMATICI: ENERGIA ED EMISSIONI

GOVERNANCE

Il sistema complessivo di governance del Gruppo Scafi è descritto nel capitolo 3 (La governance - La governance aziendale) al quale si rinvia.

La responsabilità dell'attuazione delle strategie, politiche e delle azioni in materia di cambiamenti climatici è affidata alla funzione QSHE, che ha anche il compito di interagire e raccordare le altre funzioni interne per le iniziative di sostenibilità, oltre che rendicontarne periodicamente l'avanzamento alla Direzione. La funzione QSHE (gestione ambientale) di SCAFI fornisce assistenza e consulenza a tutte le società del gruppo per problematiche di tipo ambientale (gestione rifiuti, adempimenti di legge).

La politica di riferimento è rappresentata dalla Politica della Qualità della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente e il principale strumento operativo di gestione è rappresentato dal Sistema di Gestione Integrato, che utilizza tool e metodologie necessarie alla traduzione della strategia in operatività.

STRATEGIE

I cambiamenti climatici in atto sono potenzialmente in grado di generare impatti significativi nei settori in cui opera il Gruppo. In termini generali, tali impatti, influenzati anche da cambiamenti normativi, possono interessare, ad esempio, l'evoluzione tecnologica dei mezzi.

Il processo di transizione energetica rappresenta nello stesso tempo un'opportunità per il Gruppo Scafi per rafforzare la propria posizione competitiva nei diversi segmenti di mercato in cui opera. Tali opportunità sono correlate alla capacità di risposta, in termini di soluzioni e sviluppi applicativi, ai trend in atto, quali:

- a) riduzione dei consumi energetici;
- b) riduzione del prelievo di risorse naturali;
- c) progressivo passaggio dall'impiego di mezzi alimentati da combustibili fossili a mezzi alimentati (anche in forma ibrida) da corrente elettrica;
- d) evoluzione delle tecnologie per la generazione di energia da fonti rinnovabili.

Le principali direttrici lungo le quali si sviluppa il contributo del Gruppo alla lotta ai cambiamenti climatici sono:

- a) interventi di efficientamento energetico: tra le possibili azioni che verranno valutate sono il passaggio all'illuminazione a LED o OLED in ufficio e a bordo, l'installazione di inverter per migliorare la fruizione dell'energia elettrica

- da terra e l'adozione di un software per migliorare l'efficienza energetica/ ambientale tramite piano di manutenzione (tipo PMS);
- b) riduzione di emissioni di gas a effetto serra (limitando l'uso di aria condizionata);
 - c) soluzioni di innovazione tecnologica con ricadute positive in termini di consumi e impiego di risorse naturali
 - d) promozione di spostamenti tramite veicoli a energia rinnovabile (preferendo l'uso del treno rispetto alle auto, preferendo l'uso di auto elettriche, mettendo a disposizione biciclette per brevi spostamenti (ad esempio ufficio-banchina)
 - e) Acquisto di dispositivi elettronici ricaricabili e limitazione dell'uso di batterie monouso.

L'obiettivo è quello di definire target di riduzione delle emissioni di medio-lungo termine, coerenti con l'impegno rispetto al SDGs n. 7.

L'attuale sistema di rendicontazione del Gruppo in materia di cambiamenti climatici è di seguito sintetizzato:

a) consumi di energia: consumi di energia elettrica e carburante - GRI 302-1 (Energy);

b) Emissioni - GRI 305 (Emissions).

CONSUMI DI ENERGIA (GRI 302-1 ENERGY)

I consumi energetici sono da ricondurre all'uso di carburante per i mezzi e all'utilizzo di energia elettrica (moli e uffici).

Di seguito il riepilogo degli indicatori HSE specifici per i consumi energetici relativi all'anno 2022:

Consumo energia elettrica ufficio KWh Consumi periodici riportati nelle bollette	66.000
Consumo tep in elettrica ufficio Totale Kwh consumati * 0,25/1000	16,5
Consumo energia elettrica banchine KWh Consumi periodici riportati nelle bollette	550.000
Consumo tep in elettrica banchine Totale Kwh consumati * 0,25/1000	76,25
Consumo Tep bunker Totale Kg consumati * 1,017/1000	2323,8

In linea con quanto indicato nei capitoli precedenti, il Gruppo Scafì è impegnato nella realizzazione dei processi in un percorso di miglioramento continuo dei livelli di efficienza energetica.

Le performance energetiche sono monitorate costantemente rispetto ai target definiti con dati raccolti a livello di singola Società e successivamente aggregati a supporto del processo decisionale.

EMISSIONI (GRI 305 - EMISSIONS)

Secondo le indicazioni del GHG Protocol, le emissioni relative ad un'organizzazione sono riconducibili a tre ambiti:

Scope 1: emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione (emissioni dirette GHG - GRI 305 Emissions)

Comprende le emissioni "dirette", relative alle attività proprie o controllate dall'azienda: in termini tecnici sono le emissioni generate dalle attività rientranti nei "confini organizzativi" dell'impresa, nella propria attività core.

Si tratta, ad esempio, delle emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per alimentare mezzi aziendali o per alimentare caldaie per il riscaldamento degli ambienti o per la produzione: fanno però parte dello Scope 1 anche le perdite di gas refrigeranti -anch'essi gas serra- utilizzati negli impianti di raffreddamento, o le emissioni da processo... etc.

Per le Società del Gruppo si tratta quindi delle **emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di carburante, riscaldamento, raffreddamento.**

Scope 2: emissioni indirette causate dall'elettricità e calore acquistati e consumati dall'organizzazione (emissioni indirette GHG- GRI 305 Emissions)

Sono emissioni indirette dovute alla produzione dell'elettricità, del vapore o del calore (es. teleriscaldamento) prodotti da soggetti terzi ed in luoghi diversi da quelli di utilizzo, ma comunque responsabilità dell'Azienda in quanto utilizzatrice finale.

Per le Società del Gruppo si tratta quindi delle **emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica.**

Scope 3: altre emissioni indirette derivanti da fonti né possedute né controllate dall'organizzazione.

Per le Società del Gruppo si tratta quindi delle emissioni di CO₂ derivanti da acquisto di materie prime, produzione e smaltimento rifiuti, uso di mezzi per trasferte di lavoro (esclusa flotta aziendale)

Il Gruppo Scafi riserva particolare attenzione alle emissioni di gas a effetto serra generate dai propri processi aziendali, in maniera diretta (GHG Scope 1) o indiretta (GHG Scope 2, GHG Scope 3).

Al fine di prevenire e ridurre la generazione di emissioni, il Gruppo si impegna nel favorire il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili e a migliorare l'efficienza degli impianti.

Di seguito il riepilogo degli indicatori HSE specifici per le emissioni relative all'anno 2022:

Emissione Teq CO₂ Bunker Totale Kg consumati * 3,16/1000	7220,6
Emissione Teq CO₂ energia elettrica Banchina Totale Kwh consumati * 0,531/1000	292,05
Emissione Teq CO₂ energia elettrica Ufficio Totale Kwh consumati * 0,531/1000	35,046
Emissione da riscaldamento (gas naturale) Teq CO₂	N/A

ESTENSIONE DEL PERIMETRO DI MONITORAGGIO (SCOPE 3)

A partire dal 2023 il Gruppo completerà il monitoraggio dei parametri di Scope 1 con la rendicontazione degli indicatori sulle emissioni da carburanti (mezzi), riscaldamento (gas naturale) e da gas refrigeranti (impianti di climatizzazione). Inoltre, verrà esteso il perimetro di monitoraggio delle emissioni di Scope 3 per determinare quali attività contribuiscano significativamente alle emissioni indirette (es. da spostamenti e trasferte e gestione dei rifiuti) e calcolarne l'impatto.

L'obiettivo sarà quello di individuare gli eventuali interventi di riduzione del *carbon footprint* del Gruppo.



LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Presso gli uffici delle Società del Gruppo l'acqua è impiegata a fini civili e proviene da acquedotto comunale, sia per quanto riguarda gli uffici (alimentazione dei servizi, della cucina e dell'impianto di riscaldamento), sia per quanto riguarda i rimorchiatori e le aree operative di banchina (alimentazione dei servizi e delle cucine). Tutti i siti monitorano mensilmente l'andamento dell'indice di approvvigionamento idrico.

Di seguito il riepilogo degli indicatori HSE specifici per i consumi idrici relativi all'anno 2022:

CONSUMO ACQUA UFFICI (mc) Consumi periodici riportati nelle bollette	758
CONSUMO ACQUA BANCHINA (mc) Consumi periodici riportati nelle bollette	2000

In merito agli scarichi idrici, la quasi totalità degli scarichi è destinata alle fognature a cui i siti sono collegati.

Solo in minima parte le acque di scarico sono destinate a corpi idrici superficiali.

I rimorchiatori utilizzano un sistema di trattamento delle acque reflue (acque grigie ed acque nere di bordo) conforme alle normative applicabili a bordo.



PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Scafì gestisce i rifiuti generati dai propri processi con un approccio finalizzato:

- a) alla piena conformità rispetto al quadro normativo nazionale o comunitario;
- b) alla riduzione delle quantità generate, con particolare focus sui rifiuti pericolosi;
- c) all'incremento delle percentuali di riciclo.

La gestione è supportata da un sistema di monitoraggio implementato per tutti i siti, che consente di verificare l'andamento e di valutare le aree di intervento con maggiori ricadute in termini di impatto ambientale ed economico.

Le attività di trasporto e trattamento finale dei rifiuti vengono eseguite nel rispetto delle direttive nazionali di ciascuno sito in cui il Gruppo opera, attraverso fornitori di servizi di smaltimento autorizzati secondo la normativa locale. Periodicamente, sia a livello centrale che presso il sito, il Gruppo monitora lo stato di validità delle relative autorizzazioni.

Di seguito si riporta una sintesi dei rifiuti prodotti nel 2022 suddivisi nelle categorie "pericolosi" e "non pericolosi" e in considerazione della destinazione finale ("recupero" o "smaltimento"), secondo le diciture previste dalla normativa UE di riferimento:

CATEGORIA RIFIUTI (Kg)	2021		2022	
	smaltimento	recupero	smaltimento	recupero
Pericolosi	20.800	17.850	9.010	3.460
TOTALE PERICOLOSI	38.650		12.470	
Non pericolosi	-	8.360	-	5.685
TOTALE NON PERICOLOSI	8.360		5.685	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	47.010		18.155	

Sulla gestione dei rifiuti non si segnalano particolari anomalie, incidenti o non conformità.

L'analisi della destinazione e del trattamento dei rifiuti generati presso i siti del gruppo ha evidenziato che i rifiuti prodotti sono stati gestiti nel 2022 tramite operazioni di recupero per il 50,37%, mentre il restante 49,63% viene destinato a operazioni di smaltimento.





CAPITOLO 5

SOCIAL



IL CAPITALE UMANO

Il Gruppo Scafi adotta uno stile di gestione delle persone improntato alla valorizzazione dell'esperienza, dove ogni collaboratore è attore proattivo e con energia si mette in gioco, coltiva l'auto-imprenditorialità e la responsabilità delle proprie attività, trasformando le idee in azioni concrete.

Il Gruppo promuove lo sviluppo delle persone sia attraverso la formazione che si trasforma in competenza che attraverso l'equo riconoscimento dei risultati, dei meriti individuali e di squadra, che si trasformano in crescita personale e professionale.

Nell'applicazione di questi principi, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto dei diritti dei propri collaboratori, favorendo un ambiente di lavoro aperto e inclusivo nel quale le persone possano esprimere al meglio le proprie capacità, affrontando con entusiasmo le sfide professionali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo persegue l'obiettivo di garantire **il benessere, la collaborazione, le pari opportunità e il migliore bilanciamento tra vita privata e lavorativa**, attraverso una aperta gestione, ogni qualvolta possibile, di tutte le richieste di lavoro part time dei dipendenti, di accesso a sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità.

Il Gruppo si impegna altresì a promuovere un ambiente e una **cultura aziendale** in grado di attrarre e valorizzare i migliori talenti, sviluppare le abilità delle persone e la capacità di lavorare insieme, con l'obiettivo di contribuire alla crescita individuale e organizzativa, offrendo opportunità che si adattino alle esigenze personali e professionali di ciascuno.

Il Gruppo Scafi garantisce **l'integrità fisica e morale** dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e **ambienti di lavoro sicuri e salubri**. Nella gestione dei rapporti che implicano relazioni gerarchiche, il Gruppo garantisce che l'autorità venga esercitata in maniera **equa e corretta**, evitando ogni abuso e attuando procedure volte a prevenire comportamenti lesivi della dignità e dell'autonomia delle persone al fine di salvaguardarne il valore nelle scelte di organizzazione del lavoro.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI UMANI

Il Gruppo Scafi, a tutti i livelli, si impegna a rispettare nella propria azione quotidiana la libertà e i diritti umani e a essere attore proattivo del cambiamento al fine di contribuire al superamento di qualsiasi forma di discriminazione, diretta

e indiretta e di non tolleranza, basate su genere, età, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità, opinioni politiche e orientamenti religiosi.

In accordo con l'impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile dichiarato nelle proprie mission e politiche, l'approccio alla gestione delle persone basato sull'inclusione e il superamento degli stereotipi culturali sono posti alla base di una crescita dimensionale e profittevole.

In tutte le sedi, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture e aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita e arricchimento reciproco, attraverso la creazione di molteplici prospettive e di un ambiente di lavoro aperto all'espressione delle proprie idee e contributi.

Il Gruppo in linea con il proprio valore di **Onestà e Trasparenza**, si impegna a garantire correttezza ed equità nelle relazioni professionali, assicurando che per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso, i dipendenti siano trattati in modo equo al fine di valorizzarne le capacità per soddisfare i requisiti della mansione.

Il Gruppo, inoltre, impegnato a contrastare ogni forma di violazione dei **diritti umani**, riconoscendo l'importanza della **repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro** e schiavitù moderna, non impiega alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile e richiede ai propri fornitori l'adesione ai medesimi principi in sede contrattuale.

Per questo il Gruppo Scafì, attraverso l'Organismo di Vigilanza, garantisce la protezione dell'identità dei segnalatori che denunciano eventi non conformi ai regolamenti aziendali, tutelando così le persone contro ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, o ritorsioni collegate a eventuali denunce effettuate.

Non si segnalano casi e/o episodi di discriminazione avvenuti nelle società del Gruppo nel corso degli ultimi anni.

Il Gruppo Scafì, fedele al principio di garanzia di **pari opportunità** per tutte le persone, adotta politiche di remunerazione che si basano sul principio dell'equità e dell'equilibrio salariale, favorendo un dialogo costruttivo anche con i rappresentanti dei lavoratori nel rispetto del diritto di contrattazione collettiva, nelle sedi italiane, e delle altre legislazioni locali.

A livello globale, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e della emancipazione di tutte le donne e le ragazze, rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

A tal fine il Gruppo prevede di inserire tra i temi rilevanti per l'anno 2023 anche l'obiettivo ONU n. 5 "Uguaglianza di genere" per il quale ha individuato l'obiettivo specifico di reclutare almeno una comandante donna per il proprio organico di bordo, incrementando ulteriormente il numero nel futuro.



IL RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE

Per il Gruppo Scafi la formazione delle proprie persone viene considerata un valore e un fattore di competitività, rivestendo **un ruolo strategico** all'interno dell'organizzazione. I percorsi di formazione obbligatoria si integrano con quelli di crescita professionale, coinvolgendo tutte le fasi della vita lavorativa del dipendente e accentuando lo sviluppo di competenze trasversali.

La **strategia di formazione** del Gruppo Scafi nasce da un processo di **definizione delle necessità** di tutta la popolazione aziendale e si concretizza con la stesura di diversi **piani formativi**, condivisi con il Management.

A partire dall'ingresso in Azienda, infatti, ciascun dipendente è inserito in un programma di formazione che tocca differenti tematiche e categorie formative:

- a) Safety & compliance** - All'atto dell'assunzione, tutti i dipendenti ricevono un'adeguata formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e ambientali e sulle procedure organizzative che l'Azienda adotta e adegua costantemente alle normative vigenti, in conformità con la normativa cogente applicabile in ambito nazionale;
- b) Addestramento specifico per mansione** - Per ogni persona che entra in azienda viene disegnato un progetto di addestramento formazione addestramento basato su un concetto di training on the job.

Di seguito un riepilogo dell'attività formativa svolta nel Gruppo nell'anno 2022:

FORMAZIONE 2022	tot
Numero attività interne	20
Numero attività esterne	40
Numero attività totali	60
Ore totali marittimi	220
Ore totali amministrativi + str. operativi	1700
Ore totali	1920

I dati relativi all'impegno formativo evidenziano uno sforzo e un'attenzione notevole in tema di formazione da parte del Gruppo.

Dati significativi che dimostrano l'interesse del Gruppo verso i temi della formazione, dello sviluppo delle persone, delle competenze tecniche e delle professionalità.

PIANI DI FORMAZIONE

I piani di formazione sono pensati per rispondere al naturale processo di acquisizione delle competenze dell'individuo, comprendendo la sfera del sapere e del fare, ovvero percorsi di aggiornamento o apprendimento di abilità professionali, nuove tecnologie, metodi o quanto necessario per adeguare il livello di preparazione all'evolversi della propria attività lavorativa, e la dimensione dell'essere: le qualità personali delle persone, indispensabili per orientare le proprie abilità professionali verso il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali attesi.

Il piano formativo, completo di obiettivi, modalità di svolgimento, contenuti, partecipanti e di tutte le altre informazioni riguardanti eventuali fonti di finanziamento esterne e tipologia di docenza, viene redatto dopo:

- 1) la definizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per i ruoli previsti all'interno dell'organizzazione
- 2) un'attenta mappatura dei fabbisogni formativi della popolazione aziendale
- 3) un'analisi delle esigenze di formazione obbligatoria (legislativa).

L'efficacia della formazione viene misurata attraverso un test di apprendimento e un test di gradimento finali, volti a introdurre eventuali azioni correttive nel caso in cui i partecipanti non avessero raggiunto il livello previsto e a evidenziare i punti di forza e/o di debolezza del corso.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

POLITICA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo Scafì e il raggiungimento dei relativi obiettivi si fonda sulle proprie persone; pertanto, la tutela della loro salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro costituiscono fattori imprescindibili nello svolgimento di ogni attività.

Il Gruppo Scafì ha pertanto deciso di affrontare le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori con un approccio sistematico e implementando un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** conforme allo standard **ISO 45001:2018**, volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e basato sulla gestione del rischio nei processi decisionali.

Il sistema di gestione, certificato dal RINA, è esteso a ogni sede del Gruppo e coinvolge tutti i lavoratori che lavorano per del Gruppo.

La logica alla base di questo modello di gestione è l'identificazione e la prioritizzazione dei rischi quale driver per la pianificazione ed esecuzione delle azioni. La valutazione dei rischi non riguarda solo i pericoli derivanti dalle attività lavorative specifiche, ma si estende anche alle caratteristiche del contesto e il suo evolversi nel tempo, come ad esempio le variazioni del quadro normativo o dei fattori ambientali.

L'efficacia delle azioni viene costantemente monitorata attraverso l'analisi degli indicatori di prestazione e audit periodici svolti sia dal personale produttivo sia dall'ente centrale, in modo da rilevare eventuali scostamenti e attuare tempestive azioni correttive.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di prestazione in materia di Sicurezza relativi al 2022:

NUMERO INCIDENTI	
Numero incidenti marittimi	13
Numero near miss marittimi	25
Numero incidenti str oper	1
Numero near miss str oper	2
Numero incidenti amm.vi	1
Numero near miss amm.vi	1

INDICI INFORTUNISTICI	
Numero infortuni marittimi	5
Giorni infortunio marittimi	41
Numero infortuni str oper	1
Giorni infortunio str oper	54
Numero infortuni amm.vi	0
Giorni infortunio amm.vi	0
Indice freq marittimi	24,96
Indice grav marittimi	0,19
Indice freq str oper	57,87
Indice grav str oper	3,125
Indice freq amm.vi	0
Indice grav amm.vi	0
GESTIONE INCIDENTI	
Tempo tra apertura e chiusura incidenti	16
Tempo tra apertura e chiusura near miss	45
ISPEZIONI SICUREZZA BORDO	
Numero ispezioni	23
Remark su ispezioni	57
Remark per ispezione	2,5
Tempistica media chiusura remark	82,6
ISPEZIONI SICUREZZA UFFICIO	
Numero ispezioni	15
Remark su ispezioni	6
Remark per ispezione	0,4
Tempistica media chiusura remark	68,1
SAFETY MEETING	
Safety meeting svolti	12

In caso di infortunio, vengono attivate sistematicamente procedure di analisi basate su una metodologia strutturata di *problem solving*, volta alla rimozione della causa alla radice affinché l'evento non si ripeta. Successivamente, in ottica preventiva e di diffusione delle best practice, si valuta la possibilità di estendere la soluzione correttiva individuata anche in altre aree o siti produttivi. Lo stesso approccio viene applicato in maniera proattiva anche ai *near*

miss, ovvero situazioni in cui l'evento negativo si è manifestato senza tuttavia produrre alcun effetto (infortunio o incidente).

Gli elevati standard di sicurezza con cui operano i dipendenti, sono applicati anche a tutti coloro che accedono a vario titolo ai locali del Gruppo.

GLI INFORTUNI

A livello globale, nel corso del 2022, non sono stati registrati decessi o infortuni con gravi conseguenze. Il numero complessivo di infortuni registrabili è stato di 6 eventi fra i Lavoratori a fronte di quasi 400000 ore lavorate totali.

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di malattie professionali a carico di dipendenti o altri lavoratori sulla base delle informazioni ad oggi pervenute.

Compatibilmente con le leggi nazionali, in ogni società del gruppo viene attivata una sorveglianza sanitaria basata sui principali rischi per la salute identificati nella valutazione dei rischi e affidata a un Medico del Lavoro accreditato per svolgere tale attività.

Il sostanziale allineamento dei rischi per la salute tra le varie società del gruppo rende possibile l'attuazione di protocolli sanitari molto simili tra le varie società, sempre nell'ottica di promuovere le migliori best practice all'interno del gruppo.



LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Coerentemente con i **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite per il 2030, l'impegno del Gruppo Scafi riguarda il pianeta, ma anche le comunità territoriali. Per il Gruppo, infatti, il territorio in cui l'Azienda opera e le comunità che ne fanno parte sono risorse da preservare, far crescere e valorizzare, in termini di sviluppo economico, sociale e culturale. Per questo, vengono intraprese una serie di programmi e attività di sostegno e partnership in ambito artistico e paesaggistico, di supporto all'innovazione, all'istruzione, alla sostenibilità ambientale e alla creazione di valore per noi stessi e per le future generazioni.

Scafi è attenta e partecipa attivamente alle iniziative sociali organizzate in ambito portuale e cittadino, sia di carattere internazionale ed internazionale.

Rimorchiatori Riuniti Spezzini ha un forte legame con il territorio dovuto anche al fatto che per anni i rimorchiatori sono stati ormeggiati sul Molo Italia, area di passeggio pubblico, costituendo un elemento "tipico" del tessuto cittadino. Inoltre, la società organizza annualmente giornate in cui, con il rispetto delle regole di sicurezza, i cittadini di ogni età possono accedere a bordo dei rimorchiatori avvicinando così la comunità al nostro lavoro e alla nostra realtà. La vicinanza al tessuto sociale si esprime anche attraverso la collaborazione e la realizzazione di iniziative in collaborazione con Istituti tecnici e scuole del territorio.

Carmelo Noli è altrettanto radicata nel territorio in cui opera, considerando inoltre che è stata fondata nel 1919 ed è oltre 100 anni che fa parte della storia della città di Savona. Come per le altre società del Gruppo Scafi, anche la Carmelo Noli organizza visite a bordo e aderisce ad iniziative del territorio, oltre a collaborare con Istituti tecnici cittadini.

Jadranski Pomorski Servis annualmente organizza e sostiene attività ed eventi connessi e che hanno impatto sulla propria comunità territoriale. La società vanta inoltre una solida partnership con la locale università marittima per avvicinare i giovani studenti al lavoro del rimorchio portuale e delle attività connesse.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI: VALORE PER I CLIENTI

Attraverso l'attività di ricerca continua di nuove tecnologie applicabili e i processi di innovazione, il Gruppo Scafi risponde e coniuga molteplici esigenze sulla base delle crescenti richieste provenienti dal contesto: sviluppare servizi con prestazioni sempre più elevate in termini di qualità, migliorare i livelli di sicurezza e affidabilità, diminuire costantemente il proprio impatto ambientale.

I principali driver che orientano la progettazione in tal senso sono:

- 1) Aggiornamento costante della formazione:** corsi di formazione su normativa cogente e volontaria, sui sistemi gestionali e per l'aumento delle competenze tecniche.
- 2) Ottimizzazione sistemi informativi aziendali.**
- 3) Partecipazione ad iniziative HSE.**
- 4) Interventi di efficientamento energetico:** passaggio all'illuminazione a LED, l'installazione di inverter per migliorare la fruizione dell'energia elettrica da terra e l'adozione di un software per migliorare l'efficienza energetica/ambientale tramite piano di manutenzione.
- 5) Monitoraggio continuo dei consumi energetici:** monitoraggio attraverso gli indicatori legati al consumo di carburante ed elettricità (TEP [Tons equivalenti di petrolio] emissioni di CO₂, TEQ CO₂).
- 6) Gestione rifiuti:** gestione attenta e tempestiva sia degli stoccaggi sia delle registrazioni.
- 7) Tenuta sotto controllo di Incidenti ed infortuni:** gli indici infortunistici rimangono sempre molto bassi per tutte le società del gruppo.
- 8) Ricerca di soluzioni a minor impatto sull'ambiente e sulla salute e sicurezza degli utilizzatori:** attraverso la ricerca di soluzioni, mezzi e alternative eco-friendly.

Durante le fasi dei servizi svolti, il Gruppo Scafi garantisce il rispetto di tutte le norme cogenti, nazionali e internazionali applicabili nei diversi mercati di riferimento, e dei requisiti contrattuali, coinvolgendo anche la catena di fornitura.

Il Gruppo Scafi verifica costantemente le prestazioni e i livelli qualitativi dei servizi rispetto ai target prestabiliti, attraverso il monitoraggio di indicatori di performance specifici e audit di processo all'interno e all'esterno dei propri siti.

Il monitoraggio della soddisfazione del cliente viene eseguito attraverso la consultazione dei portali e di ogni tipo di comunicazione ricevuta, al fine di gestire tempestivamente eventuali scostamenti o segnali di deviazione delle prestazioni. Le eventuali non conformità rilevate all'interno o segnalate dai clienti vengono prese in carico, prioritizzate attraverso criteri basati sulla valu-

tazione dei potenziali impatti e affrontate con metodologie di *problem solving* finalizzate all'eliminazione definitiva delle cause del problema e all'estensione delle soluzioni anche ad altri prodotti potenzialmente interessati. Tali metodologie e procedure sono parte integrante del **Sistema di Gestione della Qualità**, sviluppato secondo lo **standard ISO 9001:2015**, esteso a livello globale e certificato da enti accreditati.





CAPITOLO 6

GOVERNANCE



MSC SONIA

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

I PRINCIPI DEL MODELLO DI CONTROLLO

Il Gruppo Scafi pone alla base della gestione del business la cultura dell'integrità, della condotta etica, della responsabilità d'impresa e del rispetto degli obblighi di conformità.

Policy anticorruzione – La Policy anticorruzione, applicabile a tutte le sedi e le società del Gruppo, è stata sviluppata in conformità ai principi delle leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo Scafi svolge l'attività e opera.

Whistleblowing – Come previsto dalle indicazioni della Direttiva Europea 2019/1937 in materia di whistleblowing, sono regolamentati i flussi informativi per la gestione delle segnalazioni inoltrate all'OdV e rimossi i fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso alla segnalazione.

Vengono periodicamente realizzati interventi formativi, anche utilizzando piattaforme digitali, per favorire la diffusione e l'attuazione della Politica, assieme alla consapevolezza del valore strategico dei dati e dell'impatto dei comportamenti.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE

Scafi nel corso degli anni ha progressivamente costruito un sistema di gestione integrato, che definisce una linea guida comune per tutte le società del gruppo.

Le principali caratteristiche di questo modello organizzativo sono:

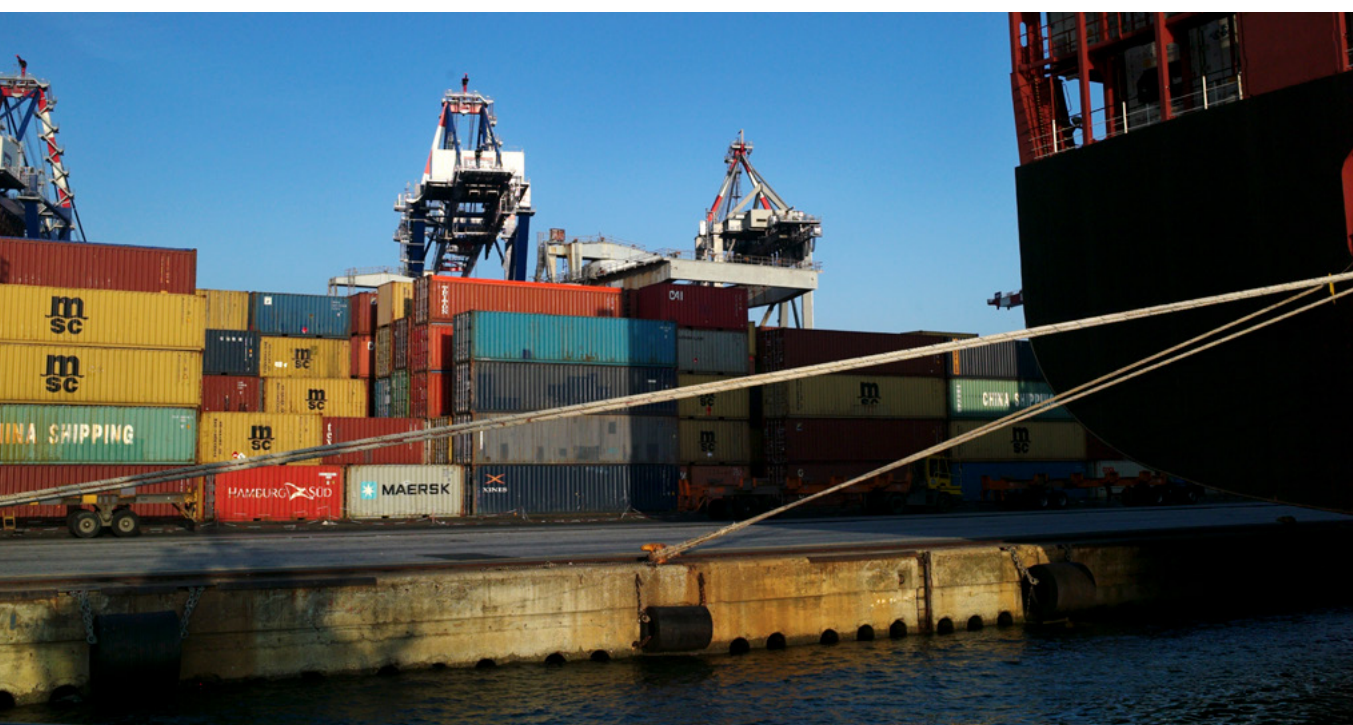
- a) Individuazione delle attività e dei processi in capo alla holding e alle singole società operative;
- b) Individuazione di un organigramma "standard" applicabile a tutte le società operative del gruppo, con mansioni il più possibile omogenee tra le diverse società;
- c) Individuazione di figure direttive "di gruppo", che gestiscano i processi in capo alla holding e che fungano da "consulenti a staff" per le società operative, per sfruttare meglio le sinergie di gruppo e garantire una gestione unitaria;
- d) Individuazione di un sistema di controllo e rendicontazione da applicare a tutte le società, per i processi "non centralizzati";
- e) Vocazione locale: ogni singola società, in funzione del proprio specifico contesto, potrà avere delle modifiche rispetto alle linee guida "standard", purché debitamente motivate ed armonizzate nel sistema;
- f) Vocazione internazionale: identificazione per le varie tipologie di documenti,

della lingua di utilizzo per ogni società del gruppo. In prima battuta, i documenti prodotti e gestiti dalla holding saranno in lingua italiana e inglese (es: manuale, analisi del contesto e dei processi), mentre i documenti che richiedono un'interazione locale saranno nella lingua di comunicazione in uso nelle varie società (italiano per le società italiane, inglese/croato per JPSJPS, francese/arabo per SAFIREM e greco per Vernicos-Scafi); i documenti di carattere operativo saranno prodotti solo nella lingua locale.

Nel **Sistema di Gestione Integrato confluiscono le procedure, gli strumenti operativi, le metodologie e le azioni per la gestione** della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente, ponendo alla base del proprio modello la gestione del rischio e la razionalizzazione e semplificazione dei processi.

Nel 2018 è stato avviato il processo di integrazione della gestione della privacy e cybersecurity. In particolare, evolvendo il precedente modello di governance della privacy, costruito per rispondere al Regolamento UE 2016/679 conosciuto come **GDPR**, e il conseguente D. Lgs. 101/2018, il Gruppo ha armonizzato le procedure che disciplinano la tutela dei dati personali nel modello di gestione comune agli altri ambiti della compliance.

Il Gruppo è impegnato nello sforzo di incrementare ulteriormente l'efficacia del proprio sistema di gestione, attuando azioni volte a migliorarne i risultati. Relativamente alle performance, le funzioni QSHE e Sustainability individuano non solo gli indicatori più idonei sulla base dei processi aziendali e del modello organizzativo ma, annualmente, definiscono, sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente e delle strategie complessive, i target quantitativi specifici da raggiungere. Ogni Società, quindi, definisce un piano di miglioramento che prevede obiettivi, risorse e responsabilità, il cui avanzamento viene monitorato in maniera dettagliata durante l'anno.



LA GESTIONE DEI RISCHI

Per quanto disposto dal capitolo 6.1 delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, l'organizzazione deve effettuare una valutazione delle minacce e delle opportunità di miglioramento applicabili ai processi aziendali, per determinare quali rischi (o quali potenziali vantaggi) possano pregiudicare (o facilitare) il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di Politica aziendale, ovvero l'efficace funzionamento del sistema di gestione integrato. Questa analisi è pertanto strettamente collegata alla mappatura dei processi del sistema.

In coerenza con quanto sopra il Gruppo elabora e aggiorna periodicamente un'analisi "generale" dei rischi per il gruppo (ultima in rev. 4 del 07.06.22), mentre per le singole realtà operative viene poi prodotta un'analisi "specificata".

PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Nell'ambito del Sistema di Gestione QSA viene periodicamente condotta un'analisi di gestione dei rischi in relazione alla tipologia delle attività svolte e ai fattori del contesto interno ed esterno, quali elementi che possono influenzare le prestazioni ESG del Gruppo, il mantenimento della conformità normativa in materia e il raggiungimento dei relativi obiettivi di miglioramento.

L'ultima valutazione svolta nell'anno 2022 ha permesso di stabilire i rischi e le opportunità associati ai principali fattori di contesto:

- a) Acquisti (*es. fornitura non conforme ai requisiti, difformità tra ordine e fattura ecc...*)
- b) Gestione operativa (*es. mancato inserimento di navi nel piano, mancata disponibilità del personale necessario ad eseguire i servizi pianificati, Incidenti in manovra, ecc...*)
- c) Gestione tecnica (*es. certificati scaduti, mancanza di pianificazione, incidenti in manovra, ecc...*)
- d) Gestione infrastrutture a terra (*es. certificati scaduti, perdita dei dati, attacchi dall'esterno, perdita della connettività, ecc...*)
- e) Gestione amministrativa (*es. errori nell'emissione delle fatture, ritardo negli incassi, errori nella registrazione delle fatture, ritardo nel pagamento dei fornitori, ecc...*)
- f) Gestione del personale (*es. mancanza di chiarezza nel definire le responsabilità, personale impreparato o inadeguato a un certo ruolo, potenziali conflitti di interesse tra ruoli funzionali e ruoli sicurezza, corsi di formazione*

non aggiornati, personale scontento/demotivato, Conflittualità con le RSA, ecc...)

- g) Gestione QSHE (*es. mancata o inefficace esecuzione del riesame, mancata diffusione della Politica, mancata individuazione di obiettivi di miglioramento, Pianificazione non coerente con i rischi del sistema, mancato recepimento dei risultati di audit, mancata gestione delle non conformità, mancata verifica della conformità legislativa, errata valutazione di rischi e opportunità, personale impreparato alla gestione delle emergenze, mancata segnalazione di situazioni di pericolo, Dpi non coerenti con i DVR, Dpi scaduti o usurati, ecc...*)
- h) Management (*es. indisponibilità del servizio, rimorchiatori non adeguati al servizio, errori nella procedura di gara, mancato recepimento del reclamo in azienda, mancata gestione delle non conformità, perdita di dati, divulgazione non autorizzata di informazioni, errori nella valutazione economico finanziaria, attacchi dall'esterno, trafugamento di dati personali, errata valutazione o mancato aggiornamento della valutazione dei rischi, ecc...*)

per i quali sono quindi state individuate idonee misure di mitigazione e controllo all'interno del Sistema di Gestione.



IL RISPETTO DELLE NORME: LA COMPLIANCE

Il Gruppo Scafi considera la cultura dell'integrità e conformità un fattore fondamentale per un successo solido e duraturo. Nella convinzione che la compliance non sia solo un obbligo da rispettare, ma un'opportunità per creare valore sostenibile, la gestione della conformità è stata pienamente integrata nella cultura dell'organizzazione e nei comportamenti e condotte delle persone che lavorano per essa.

Il risultato di tale approccio è la creazione di un efficace sistema di gestione della compliance aziendale che consente di gestire in maniera proattiva gli adempimenti e le scadenze legate a requisiti cogenti e contrattuali, regolamenti applicabili e standard organizzativi. In tale maniera è possibile ridurre i rischi sanzionatori e di continuità operativa, oltre che dare evidenza della compliance, e quindi di buon governo e trasparenza, a tutti gli stakeholder.

SISTEMI DI CONTROLLO DELLA COMPLIANCE

Il Gruppo Scafi ha sviluppato strumenti di gestione per analizzare gli obblighi di conformità anticipandone le criticità, monitorare l'esecuzione degli adempimenti e valutare le performance.

Per rendere effettivo l'impegno verso gli obblighi di conformità, si avvale di un sistema di gestione degli adempimenti richiesti da tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute, in Italia, nel D. Lgs. 152/2006 (T. U. Ambiente) e nel D. Lgs. 81/2008 (T. U. Sicurezza sul Lavoro) e, in Croazia, nella normativa sulla Protezione Ambientale (Gazzetta Ufficiale 80/13, 153/13, 78/15, 12/18, 118/18) e sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (Gazzetta Ufficiale 71/14, 118/14, 154/14, 94/18, 96/18). Tale strumento consente anche di monitorare le novità e gli aggiornamenti del quadro normativo applicabile e recepirli nel sistema. Il gruppo si avvale inoltre di fonti qualificate e newsletter di aggiornamento sulle altre tematiche di compliance (privacy, 231, Sicurezza, Ambiente).

Gli esiti del monitoraggio delle prestazioni e della verifica della conformità sono analizzati in fase di Riesame della Direzione e affrontati per tutte le sedi e per tutti i processi aziendali nei rispettivi ambiti di compliance (qualità, ambiente, salute e sicurezza, privacy, reati 231).

IL RISPETTO DELLE NORME AMBIENTALI

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data della presente rendi-

contazione, non sono in essere contenziosi ambientali.

IL RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI IN AREA SOCIALE ED ECONOMICA

Nel periodo di rendicontazione non sussistono casi rilevanti di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere economico e sociale che abbiano determinato pene pecuniarie significative o sanzioni non monetarie.

DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani nella conduzione del business, in tutte le aree in cui il Gruppo opera, è un elemento centrale del sistema dei principi di condotta e valori adottati dal Gruppo.

Il Gruppo Scafi garantisce l'integrità fisica e morale dei collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono pertanto tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno. Inoltre, non è consentita alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile, riconoscendo l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro.

Non si segnalano casi e/o episodi di violazione dei diritti umani avvenuti nelle Società del Gruppo.

RISPETTO DELLA CONCORRENZA

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di nessuna delle Società del Gruppo riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro. Non sono in essere altri procedimenti al riguardo.

PRIVACY DEI CLIENTI

Alla data di redazione del presente documento non sono state registrate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.

NON CONFORMITÀ

Nel corso del 2022 sono state aperte n. 62 NC di cui n. 10 NC-A aperte da Audit interno; le stesse risultano tutte chiuse, tranne 2 le cui azioni correttive sono state programmate per i primi mesi del 2023.

LA TRASPARENZA FISCALE

L'APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO SCAFI

Il Gruppo opera attraverso Società che hanno sede in Italia e Croazia, oltre che in Marocco e Grecia. Come gruppo multinazionale, Scafi contribuisce alle economie dei diversi Paesi in cui opera.

Il contributo economico nei diversi Paesi in cui il Gruppo è presente si esplicita anche a livello fiscale e si declina in varie tipologie di imposte, che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- a) imposte sul reddito, l'imposta sui profitti delle Società;
- b) imposte sulla proprietà, riscossioni sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- c) imposte sul lavoro, comprensive delle imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- d) imposte indirette riscosse sul fatturato e produzione e sul consumo di beni e servizi, quali IVA, dazi doganali, ecc.;
- e) imposte locali.

Il Gruppo Scafi si impegna ad agire in ogni sua entità con onestà e integrità in tutte le questioni fiscali e con un approccio fiscale trasparente e sostenibile nel lungo termine. Il Gruppo si impegna a rispettare la legislazione in tutte le giurisdizioni in cui opera, lavorando a stretto contatto con le autorità fiscali, i consulenti fiscali e i revisori dei conti per assicurare il pagamento delle imposte dovute.

Si evidenzia che il Gruppo Scafi non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

PIANIFICAZIONE FISCALE

Il Gruppo Scafi garantisce che la fiscalità del Gruppo è conforme alle normative fiscali con un approccio coerente anche con i principi contabili internazionali. Non vengono perseguite strategie di pianificazione fiscale e non vengono utilizzati schemi artificiosi privi di sostanza economica allo scopo di conseguire risparmi fiscali. Non vengono messi in atto comportamenti e operazioni, domestiche o cross-border, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui sia ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.

I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base al arm's length principle, come definito in ambito OCSE (Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo.

GESTIONE FISCALE E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività vengono adottate scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli e fondate. Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali locali. Questi rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di consulenti fiscali.

Il Gruppo Scafi garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, mirando a costruire e mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo. In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, vengono utilizzati gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione dell'autorità fiscale competente.



INVESTIMENTI

SISTEMA FINANZIARIO ED ASSICURATIVO

Il CdA delle varie aziende, nell'ambito della gestione aziendale, determina le eventuali necessità di finanziamento, ma a livello di gruppo storicamente, si è scelto di fare poco ricorso allo strumento della leva finanziaria, preferendo ove possibile l'autofinanziamento.

Dal punto di vista assicurativo invece, l'attività nel settore marittimo prevede che ogni unità della flotta sia coperta sia dal punto di vista dei danni a terzi (assicurazioni P&I), sia dal punto di vista dei danni sofferti dalla flotta (assicurazioni "Corpo e Macchina"). In ogni caso anche qui l'azienda non ha leve decisionali, ma si limita a seguire quanto imposto dalla legislazione vigente, scegliendo in ogni caso un fornitore "strategico" che segua tutta la flotta del gruppo.

RICERCA E SVILUPPO

Siamo sempre attenti agli sviluppi tecnologici e alle innovazioni che possano permetterci di migliorare la sicurezza dei nostri rimorchiatori, degli equipaggi che li manovrano. Siamo attenti anche ad adottare mezzi sempre più efficaci che contribuiscano a promuovere l'utilizzo di fonti energetiche alternative e più green. Partecipiamo costantemente alle fiere e restiamo aggiornati attraverso incontri specifici con tutti i principali attori e fornitori del settore, al fine di comprendere, se possibile, anticipare le opportunità che si presentano grazie al rapido sviluppo tecnologico. I rimorchiatori, per loro natura, sono imbarcazioni che hanno una lunga durata di vita, anche oltre i 20 anni. Le scelte devono quindi essere ponderate con attenzione. In Italia le caratteristiche dei veicoli da utilizzare sono determinate dall'Autorità Marittima. In questo caso, si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di sostituire i rimorchiatori in concessione con unità dotate di sistemi di propulsione con minori emissioni, soprattutto a sostegno della transizione ecologica e della riduzione delle emissioni nell'ambiente portuale. Tale sostituzione potrà essere favorita anche in deroga alle procedure relative alla sostituzione dei rimorchiatori con combustibili tradizionali.

Anche negli altri Paesi in cui operiamo coinvolgiamo le autorità competenti per considerare e valutare l'introduzione di veicoli con caratteristiche tecniche e strutturali sempre più aggiornate. Nel nostro settore, ad esempio, in Croazia, negli ultimi 5 anni, abbiamo introdotto almeno 5 rimorchiatori ASD (azimuth stern drive) dotati di due propulsori azimutali in grado di generare forza propulsiva omnidirezionale in un raggio di 360°. Questi veicoli, considerati i più avanzati tecnologicamente, hanno tutti sostituito i rimorchiatori con sistemi di propulsione tradizionali, meno sicuri, più lenti nelle manovre di supporto e meno efficienti.

Abbiamo una partnership molto solida con Damen, l'azienda olandese leader nella costruzione di rimorchiatori, sempre all'avanguardia nelle tecnologie utilizzate. Abbiamo costruito oltre 20 rimorchiatori in collaborazione con Damen, tra cui il primo rimorchiatore ASD utilizzato in Italia. Allo stesso tempo, considerando che anche l'industria cantieristica turca (Sanmar, Medmarine, Bogazici, per citare alcuni cantieri dai quali abbiamo acquistato rimorchiatori) è diventata negli ultimi anni leader di mercato, incoraggiamo i nostri partner a individuare soluzioni sempre più innovative e rispettose dell'ambiente. Anche se può essere considerata una possibilità futura, anche la nostra azienda potrebbe un giorno dotarsi di rimorchiatori elettrici o almeno ibridi in alcuni porti.

Oltre allo sviluppo dei rimorchiatori, siamo attenti e promuoviamo l'introduzione di nuovi sistemi informatici che ci aiutino a prevedere i problemi dei nostri veicoli. Stiamo, ad esempio, testando nuovi cavi, come quelli realizzati in Dyneema, una fibra sintetica che ha sostituito i più tradizionali cavi in acciaio.

APPENDICE



INDICI GRI STANDARDS

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	Cap.
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1 Name of the organization	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-2 Activities, brands, products, and services	1-2
GRI 102: General Disclosures 2016	102-3 Location of headquarters	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-4 Location of operations	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-5 Ownership and legal form	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-6 Markets served	1-2
GRI 102: General Disclosures 2016	102-7 Scale of the organization	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-8 Information on employees and other workers	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-13 Membership of associations	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14 Statement from senior decision-maker	Lettera agli Stakeholders
GRI 102: General Disclosures 2016	102-15 Key impacts, risks, and opportunities	6
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	3
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18 Governance structure	1-6
GRI 102: General Disclosures 2016	102-23 Chair of the highest governance body	1
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40 List of stakeholder groups	3
GRI 102: General Disclosures 2016	102-55 Content Index	Appendice
GRI 103: Management Approach	103-1 Explanation of the material topic and its boundary	3
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	6
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	4
GRI 302: Energy 2016	302-3 Energy intensity	4

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	Cap.
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-5 Water consumption	4
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	4
GRI 305: Emissions 2016	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	4
GRI 305: Emissions 2016	305-4 GHG emissions intensity	4
GRI 305: Emissions 2016	305-5 Reduction of GHG emissions	4
GRI 306: Waste 2020	306-3 Waste generated	4
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	1
GRI 401: Employment 2016	401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	1
GRI 401: Employment 2016		
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-9 Work-related injuries	5
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	5
GRI 404: Training and Education 2016	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	1
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	1
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	1
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	5
GRI 413: Local Communities 2016	413-2 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	3
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	6
GRI 203: Indirect Economic Impact 2016	203-1 Infrastructure investments and services supported	3 - 6
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	6
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1 Social non-compliance with relevant and economic laws and regulations	6

GLOSSARIO

ACCOUNTABILITY

Letteralmente il termine significa "responsabilità". Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività. La trasparenza, la condivisione e la capacità di fornire prestazioni, che ne derivano, permette a tutti i soggetti interessati di stabilire la reputazione che l'impresa merita e conseguentemente decide se darle fiducia in futuro.

BENEFIT

Benefit diretto fornito sotto forma di contributo finanziario, assistenza sanitaria pagata dall'organizzazione o rimborso delle spese sostenute dal dipendente.

Nota: Indennità di licenziamento superiori al minimo legale, sussidio di disoccupazione, benefit aggiuntivo in caso di infortunio, pensione di reversibilità e diritti a ferie aggiuntive pagate, possono essere tutti considerati benefit.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Si ispira all'approccio del Triple Bottom Line e quindi rende conto della sostenibilità economica (capacità di generare reddito, profitto e lavoro), della sostenibilità sociale (capacità di garantire condizioni di benessere e di crescita equamente distribuite e capacità di rispettare i diritti umani e dei lavoratori) e della sostenibilità ambientale (capacità di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire e tollerare gli impatti).

(Fonte: Progetto CSR-SC, Ministero del Welfare)

BIOSSIDO DI CARBONIO (CO₂) EQUIVALENTE

Misura utilizzata per comparare le emissioni di vari tipi di gas a effetto serra (GHG) in base al loro potenziale di riscaldamento globale (GWP, Global Warming Potential).

Nota: La CO₂ equivalente di un gas è determinata moltiplicando le tonnellate del gas per il GWP correlato.

CATENA DEL VALORE

La catena del valore di un'organizzazione comprende le attività che convertono gli input in output aggiungendo valore. Comprende soggetti con cui l'organizzazione ha un rapporto d'affari diretto o indiretto (a) cui forniscono prodotti o servizi che contribuiscono ai prodotti e servizi dell'organizzazione, o (b) ricevono prodotti o servizi dall'organizzazione.

Nota 1: Questa definizione si basa sul documento delle Nazioni Unite (ONU), The Corporate Responsibility to Respect Human Rights: An Interpretive Guide del 2012.

Nota 2: La catena del valore copre tutta la gamma di attività a monte e a valle di un'organizzazione, che comprendono l'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, dalla sua ideazione all'uso finale.

CATENA DI FORNITURA (SUPPLY CHAIN)

Serie di attività o soggetti che forniscono prodotti o servizi a un'organizzazione.

CONSUMO DI ACQUA

Somma di tutta l'acqua che è stata prelevata e inserita nei prodotti, utilizzata nelle coltivazioni o generata come scarto, che è evaporata, traspirata o consumata dall'uomo o dagli allevamenti di bestiame, o che è stata inquinata sino a divenire inutilizzabile da altri utenti e che quindi non viene reimpressa nelle acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare, o fornita a soggetti terzi nel corso del periodo di rendicontazione.

Nota 1: Il consumo di acqua comprende l'acqua che è stata stoccata nel periodo di rendicontazione per l'uso o per essere smaltita in un periodo di rendicontazione successivo.

Nota 2: Questa definizione si basa sul documento di CDP, CDP Water Security Reporting Guidance del 2018.

CORPORATE GOVERNANCE

Insieme di regole, di ogni livello (leggi, regolamenti etc.) che disciplinano la gestione dell'impresa stessa. La corporate governance include anche le relazioni tra i vari stakeholder e gli obiettivi della società. Gli attori principali sono gli azionisti, il management e il consiglio di amministrazione. Il termine corporate governance è spesso utilizzato per evidenziare le caratteristiche della struttura e del funzionamento degli organi di governo e di controllo di un'azienda, le loro interrelazioni ed il loro rapporto con gli organi rappresentativi degli azionisti e della struttura direzionale

(Fonte: Trasparenza informativa e correttezza gestionale: contenuti e condizioni di contesto, in AA.VV., Scritti di economia aziendale in memoria di Raffaele D'Oriano, Tomo I, Cedam, Padova)

CORRUZIONE

Abuso di potere a scopo di guadagno privato o personale,¹ che può essere istigato da parte di soggetti singoli o di organizzazioni.

Nota: Nei GRI Standards la corruzione comprende pratiche come abuso d'ufficio, tangenti, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Comprende anche l'offerta o il ricevimento di qualsiasi regalo, prestito, commissione, premio o di un altro beneficio a favore di/da parte di qualsiasi persona quale incoraggiamento a intraprendere un'azione illecita, illegale o a violare un rapporto di fiducia nella gestione delle attività aziendali.² Ciò può comprendere beni in denaro o in natura come merci gratuite, regali e vacanze oppure favori personali speciali forniti a scopo di vantaggio indebito o in grado di esercitare una pressione morale a ricevere tale vantaggio.

DIPENDENTE

Soggetto che intraprende un rapporto lavorativo con un'organizzazione, secondo la normativa nazionale o la sua applicazione.

DISCRIMINAZIONE

Atto e conseguenze del trattamento iniquo di un individuo attraverso l'imposizione di oneri disuguali o la negazione di benefici, contrario al trattamento di ogni individuo in modo imparziale sulla base dei meriti individuali.

Nota: La discriminazione può comprendere anche le molestie, definite come una serie di commenti o azioni indesiderati o ragionevolmente noti come indesiderati, verso la persona cui sono rivolti.

EFFICIENZA ENERGETICA

Nell'ambito delle politiche di energy management avviate negli anni scorsi e in corso per i prossimi anni, volte a perseguire azioni di razionalizzazione, contenimento ed ottimizzazione dei consumi energetici, Snam ha ulteriormente rafforzato le attività volte al risparmio energetico e all'utilizzo di energie rinnovabili.

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

Emissioni di GHG da fonti detenute o controllate da un'organizzazione.

Nota 1: Una fonte di GHG è qualsiasi unità fisica o processo che rilascia gas a effetto serra nell'atmosfera.

Nota 2: Le emissioni dirette di GHG (Scope 1) possono comprendere le emissioni di CO2 derivanti dal consumo di carburante.

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Emissioni di GHG risultanti dalla generazione di elettricità acquistata o acquisita, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumato da un'organizzazione.

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 3S)

Emissioni di GHG indirette derivanti da fonti né possedute né controllate dall'organizzazione.

FORNITORE

Organizzazione o persona che fornisce un prodotto o un servizio utilizzato nella catena di fornitura dell'organizzazione.

Nota 1: Un fornitore è inoltre caratterizzato da un rapporto commerciale autentico, diretto o indiretto, con l'organizzazione.

Nota 2: Esempi di fornitori possono comprendere, in via non limitativa:

- *Affiliati o licenziatari: persone o organizzazioni che ottengono una licenza o concessione dall'organizzazione. Concessioni e licenze consentono di svolgere attività commerciali specifiche come la produzione e la vendita di un prodotto.*
- *Appaltatori: persone o organizzazioni che lavorano in sede o fuori sede per conto di un'organizzazione.*

Un appaltatore può impiegare direttamente lavoratori propri o incaricare sub- appaltatori o collaboratori esterni.

- *Collaboratori esterni: persone o organizzazioni che lavorano per un'organizzazione, un appaltatore o un sub-appaltatore.*
- *Consulenti: persone o organizzazioni che forniscono consulenza esperta e servizi su una base commerciale e professionale legalmente riconosciuta. I consulenti sono legalmente riconosciuti come lavoratori autonomi o come dipendenti di un'altra organizzazione.*

GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Gas che contribuisce all'effetto serra assorbendo le radiazioni infrarosse.

GRI (GLOBAL REPORTING INITIATIVE)

Associazione indipendente internazionale che ha come missione lo sviluppo e la divulgazione globale di linee guida sul reporting di Sostenibilità, la cui ultima versione disponibile è chiamata "Sustainability Reporting Guidelines" version 3.0. Queste linee guida riportano i principi e gli indicatori che le organizzazioni possono usare per misurare e pubblicare dati relativi alle proprie performance economiche, sociali e ambientali.

IMPATTO

Nei GRI Standards, se non diversamente specificato, per "impatto" si intende l'effetto che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, che a sua volta può indicare il contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile.

Nota 1: Nei GRI Standards, il termine "impatto" può fare riferimento a conseguenze positive, negative, attuali, potenziali, dirette, indirette, sul breve termine, sul lungo termine, intenzionali o non intenzionali.

Nota 2: Gli impatti sull'economia, l'ambiente e/o la società possono anche essere correlati alle conseguenze per l'organizzazione stessa. Ad esempio, un impatto sull'economia, l'ambiente e/o la società può portare a conseguenze per il modello di business, la reputazione o la capacità dell'organizzazione di raggiungere i propri obiettivi.

INDICATORI

Un indicatore è una variabile quantitativa o qualitativa che rileva e descrive con semplicità dei "fenomeni" anche complessi e di difficile rappresentazione. Questa attività di misurazione serve a definire gli obiettivi strategici per realizzare un piano di Sostenibilità; permette di monitorare gli sforzi realizzati per raggiungere gli obiettivi; infine consente di valutare i risultati ottenuti e di confrontarli nel tempo. Gli indicatori possono essere indicatori semplici e indicatori composti (derivanti dalla combinazione di due o più indicatori semplici).

INFORTUNI SUL LAVORO O MALATTIE PROFESSIONALI

Impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul luogo di lavoro.

INFRASTRUTTURA

Serie di strutture realizzate principalmente per fornire un servizio o un bene di uso pubblico, piuttosto che per uno scopo commerciale, e da cui un'organizzazione non mira a ottenere alcun beneficio economico diretto.

LAVORATORE

Persona che esegue un lavoro.

Nota 1: Il termine "lavoratori" comprende, in via non limitativa, i dipendenti.

Nota 2: Altri esempi di lavoratori possono includere tirocinanti, stagisti, liberi professionisti e persone che collaborano per organizzazioni diverse dall'organizzazione, ad esempio fornitori.

Nota 3: Nel contesto dei GRI Standards, in alcuni casi viene specificato se deve essere utilizzato un sottoinsieme specifico di lavoratori.

MINORE (MINORILE)

Persona di età inferiore ai 15 anni o che non ha ancora terminato il ciclo di istruzione obbligatoria, a seconda di quale dei due risulti maggiore.

Nota 1: Possono esservi eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le infrastrutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si considera un'età minima di 14 anni. Tali Paesi sono specificati dall'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) in risposta a una speciale richiesta da parte del Paese in questione e previa consultazione con le organizzazioni che rappresentano datori di lavoro e dipendenti.

Nota 2: La Convenzione dell'ILO sull'età minima C-138, 1973 fa riferimento sia al lavoro minorile che ai giovani lavoratori.

MISSION

La missione (mission) di un'impresa, o più in generale di qualsiasi organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre. La missione stabilisce finalità e scopi fondamentali che l'impresa intende perseguire e le conseguenze che intende generare attraverso le sue attività; essa è la ragione d'essere delle attività intraprese dall'organizzazione.

PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Arco di tempo specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione.

Nota: Se non diversamente indicato, i GRI Standards richiedono informazioni attinenti il periodo di rendicontazione selezionato dall'organizzazione.

REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

Il reporting di sostenibilità, come promosso dai GRI Standards è una pratica aziendale di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e/o sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

RETRIBUZIONE

Stipendio base più gli importi aggiuntivi corrisposti a un dipendente.

Nota: Esempi di importi aggiuntivi corrisposti a un dipendente possono comprendere quelli basati sugli anni di servizio, bonus come contanti e titoli azionari come azioni e quote, benefit, straordinari, tempo dovuto e qualsiasi abbuono (allowance) aggiuntivo come spese di viaggio, vitto e alloggio e cura dei figli.

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA

Quantità di energia non più utilizzata o necessaria a realizzare gli stessi processi o le stesse attività.

Nota: La riduzione del consumo di energia non comprende la riduzione generale dei consumi energetici legata alla riduzione della capacità produttive o all'outsourcing delle attività aziendali.

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Contenimento delle emissioni di GHG o aumento della rimozione o dell'accumulo di GHG dall'atmosfera in base alle emissioni di riferimento.

Nota: Gli effetti primari porteranno alla riduzione delle emissioni di GHG così come alcuni effetti secondari. Le riduzioni di GHG totali di un'iniziativa sono quantificate come la somma degli effetti primari associati e di eventuali effetti secondari significativi (che possono comportare riduzioni o aumenti compensativi delle emissioni di GHG).

SCARICHI IDRICI

Le acque reflue, trattate o non trattate, che vengono scaricate.

Nota: Questa definizione è tratta da AWS (Alliance for Water Stewardship), AWS International Water Stewardship Standard, Versione 1.0, 2014.

SCOPE (AMBITO) DELLE EMISSIONI DI GHG

Classificazione dei confini operativi in cui hanno luogo le emissioni di GHG.

Nota 1: Lo Scope classifica se le emissioni di GHG sono prodotte da un'organizzazione o se sono prodotte da altre organizzazioni correlate, ad esempio fornitori di elettricità o aziende di logistica.

Nota 2: Vi sono tre classificazioni degli Scope: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Nota 3: La classificazione dello Scope deriva dal documento del WRI (World Resources Institute) e del WBCSD (World Business Council for Sustainable Development), "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard", edizione rivista, del 2004.

SENIOR MANAGER

Membro di alto livello del management di un'organizzazione che comprende un CEO (Chief Executive Officer) e singoli che riportano direttamente al CEO o al massimo organo di governo.

Nota: Ciascuna organizzazione definisce tra coloro che si occupano della gestione aziendale chi sono i senior manager.

SERVIZIO

Azione di un'organizzazione volta a soddisfare una richiesta o una necessità.

SETTORE

Suddivisione di un'economia, società o sfera di attività, definita sulla base di alcune caratteristiche comuni.

Nota: Le tipologie di settori possono includere classificazioni come il settore pubblico o privato e categorie specifiche come istruzione, tecnologia o settore finanziario.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Insieme di elementi interconnessi o interagenti utile a definire una politica e degli obiettivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e come raggiungere tali obiettivi.

Nota: Questa definizione si basa sul documento dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), Linee guida sui sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, ILO-OSH 2001 del 2001.

STAKEHOLDER

Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Nota 1: Gli stakeholder comprendono organismi collettivi o singoli i cui diritti, secondo la legge o le convenzioni internazionali, forniscano loro la possibilità di presentare legittime rivendicazioni all'organizzazione.

Nota 2: Gli stakeholder possono comprendere persone coinvolte direttamente nell'organizzazione (come dipendenti e azionisti), e persone che intrattengono rapporti diversi con la stessa (come altri collaboratori diversi dai dipendenti, fornitori, categorie vulnerabili, comunità locali, ONG o altre organizzazioni della società civile, a titolo di esempio).

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo complessivo attraverso il quale gli stakeholder della società sono identificati, analizzati, consultati.

Un coinvolgimento degli stakeholder efficace e strategicamente allineato può:

- condurre ad uno sviluppo sociale più equo e sostenibile dando a chi ha il diritto di essere ascoltato l'opportunità di essere coinvolto nei processi decisionali;
- permettere una migliore gestione del rischio e accrescere la reputazione;
- tenere conto dell'insieme delle risorse (conoscenza, persone, disponibilità economica e tecnologica) per risolvere problemi e raggiungere obiettivi che non possono essere perseguiti dalle singole organizzazioni;
- permettere la comprensione in profondità dell'ambiente in cui opera l'impresa, compresi gli sviluppi del mercato e l'identificazione di nuove opportunità strategiche;
- consentire alle imprese di imparare dagli stakeholder, ottenendo risultati nei prodotti e miglioramenti nei processi;
- informare, educare e influenzare i portatori di interessi e l'ambiente esterno perché migliorino i loro processi decisionali e le azioni che hanno un impatto sull'impresa e sulla società;
- costruire la fiducia tra un'impresa e i suoi stakeholder.

(Fonte: Il Manuale dello Stakeholder Engagement - VOLUME 2: IL MANUALE PER IL PROFESSIONISTA dello STAKEHOLDER ENGAGEMENT -AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates - Ottobre 2005)

STIPENDIO BASE

Importo fisso minimo corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni che gli sono state assegnate escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva come ad esempio il pagamento degli straordinari o bonus.

SVILUPPO SOSTENIBILE/SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.

Nota 1: Lo sviluppo sostenibile comprende tre dimensioni: economica, ambientale e sociale.

Nota 2: Lo sviluppo sostenibile fa riferimento a interessi ambientali e sociali più vasti, piuttosto che agli interessi di organizzazioni specifiche.

Nota 3: Nei GRI Standards i termini "sostenibilità" e "sviluppo sostenibile" sono utilizzati in modo intercambiabile.

TEMA

Tema economico, ambientale o sociale.

Nota 1: Nei GRI Standards i temi sono raggruppati in base alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: dimensione economica, ambientale e sociale.

Nota 2: Per redigere un report in conformità ai GRI Standards, un'organizzazione dovrà fornire informazioni sui propri temi materiali.

TEMA MATERIALE

Tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Nota 1: Per maggiori informazioni su come identificare un tema materiale, consultare il documento Principi per la definizione dei contenuti del report nel GRI 101: Principi di rendicontazione.

Nota 2: Per redigere un report in conformità ai GRI Standards, un'organizzazione è tenuta fornire informazioni sui propri temi materiali.

Nota 3: I temi materiali possono includere, a titolo esemplificativo, i temi oggetto dei GRI Standards nelle serie 200, 300 e 400.

TURNOVER DEI DIPENDENTI

Dipendenti che lasciano l'organizzazione volontariamente o a seguito di licenziamento, pensionamento o decesso durante il servizio.



CONTATTI

SCAFI SOCIETÀ NAVIGAZIONE S.P.A.

Via G. Melisurgo N. 4 - Napoli (NA) Italy
Fiscal code 00146510110
Rea number 501773
Share Capital Euro 3.900.000 i.v.
n. stocks 750.000 (Euro 572.210) (10% Share Capital)
Tel.: +39 0187 735062
E-mail: info@scafi.it

CARMELO NOLI S.R.L.

Piazza Rebagliati 3 - Savona (SV) (Italy)
Fiscal code 00098920093
Rea number 17784
Share Capital Euro 3.900.000 i.v.
Tel.: +39 019 821254
E-mail: info@carmelonoli.it

RIMORCHIATORI RIUNITI SPEZZINI - IMPRESE MARITTIME E SALVATAGGI S.R.L.

Viale Italia 13 - La Spezia (SP)
Fiscal code 00058560111
Rea number 32548
Share Capital Euro 3.900.000 i.v.
Tel.: +39 0187 735062
E-mail: rimspez@rimspez.it

JADRANSKI POMORSKI SERVIS D.O.O.

Verdieva 19 - Rijeka (Croatia)
Personal identification number (OIB) 086868193859
Number of the subject MBS 040016811
Tel.: +385 51 355 040
E-mail: info@jps.hr

INFORMAZIONI

Il Gruppo Scafi è a disposizione per qualsiasi approfondimento, commento o suggerimento.

Può contattarci inviando il suo feedback a:

SCAFI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE S.P.A.

Viale Italia, 13

19124 La Spezia, Italia

JADRANSKI POMORSKI SERVIS D.O.O.

Verdieva, 19

51000 Rijeka, Croazia

oppure scrivere a:

scafiblue@scafi.it

scafiblue@jps.hr

CONSULTING

Gesta Srl Società Benefit



DESIGN AND LAYOUT

ADW srl, Vado Ligure (SV)

CREDITI FOTOGRAFICI

Fabio Parisi: *copertina e pagg. 30, 40, 42-43, 50, 52-53, 54, 58, 61, 64-65, 84*

Luciano Cremascoli: *pagg. 34, 74*



info@scafi.it

